

Comune di Bondeno
Provincia di Ferrara (FE)

Società Agricola Biopig Italia s.s. di Cascone Luigi e C.
sede : Via Marzabotto 01 - Località Nogara (VR)

Progetto per l'ampliamento di un insediamento zootecnico
esistente, autorizzato con P.D.C. 168/2017/PC,
e realizzazione di un impianto per l'abbattimento dell'Azoto,
il tutto su terreni di proprietà
siti nel Comune di Bondeno (FE), località Zerbinato,
Via Argine Vela 471 .

Allegato

Giugno 2021

I

1

oggetto

PROGETTO DI PEST CONTROL
(Piano di lotta contro insetti e animali infestanti)

L'azienda incaricata

Roder Service di Scarsetto Rosalba



DERATTIZZAZIONI
DISINFESTAZIONI
DISINFEZIONI

Il Richiedente

Società Agricola BIOPIG ITALIA s.s.
di Cascone Luigi & C.



Società Agricola
BIOPIG ITALIA
di Cascone Luigi & C. s.s.



STUDIO TECNICO NEGRINI
di
Negrini Geom. Stefano
Via Fellini n° 3 - 37054 - Nogara - (Vr)
Tel : 0442-50530 ----- E-Mail : frkne.negrini@gmail.com
C.F. : NGR SFN 02E15 F9181 ----- P.Iva : 0180219 023 9



STUDIO BENINCA' - Associazione tra Professionisti
Via Sereza, 1 - 37036 San Martino Buon Albergo (VR)
Tel. : 0438799229- Fax : 0438786629
pec_tecnico@pec.studiobeninca.it email: info@studiobeninca.it



DERATTIZZAZIONE

DISINFESTAZIONE

DISINFEZIONE

Roder Service di Scarsetto Rosalba

Sede legale : Via San Sebastiano 7 B – 37040 Pressana (VR)

Magazzino e uffici : Via 1° Maggio, 16 – 37040 Pressana (VR)

P.I.: 02473630230 ☎ 0442.410265 – 33563.80975

✉ daniela@roderservice.it roderservice@pec.it

AZIENDA CERTIFICATA:

ISO 9001: 2015 Certificazione di sistema

UNI EN 16636:2015 Certificazione di servizio

PROGETTO DI PEST CONTROL PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE, MONITORAGGIO INSETTI STRISCIANTI E VOLANTI, DISINFESTAZIONE INSETTI, CONTROLLO DI INFESTANTI NATURALI PRESSO L'ALLEVAMENTO DELLA SOCIETÀ AGRICOLA BIOPIG ITALIA s.s .

Tra le parti:

- la ditta RODER SERVICE di Scarsetto Rosalba con sede a in via San Sebastiano 7/b, Pressana (Vr), Cap 37040, P.I. 02473630230 e C.F. SCRRLB56R42H048H e
- la società agricola BIOPIG ITALIA s.s. di Cascone Luigi & C. con sede in Via Marzabotto, 1, 37054 Nogara (VR), P.I. : 01727030387 di seguito denominata Committente, Si conviene e si stipula quanto segue:

Oggetto - La società Committente affida alla Roder Service di Scarsetto Rosalba, che accetta, l'incarico di svolgere il servizio annuale di derattizzazione, monitoraggio degli insetti striscianti e volanti, la disinfestazione insetti e il controllo di ogni tipo di infestante naturale presso Allevamento suini esistente e futuro ampliamento sito in Bondeno (FE), loc. Zerbinate Via Argine Vela, 471.

Norme tecniche – Il servizio comprende:

a) DERATTIZZAZIONE

N.8 trattamenti derattizzanti, distribuiti nell'arco dell'anno, con frequenza ravvicinata gg. nei mesi ottobre-novembre-dicembre effettuati dai tecnici specializzati della Roder Service.

Da un punto di vista operativo gli interventi consistono nel posizionamento di esche topicide anticoagulant di varia formulazione in tutti i punti esterni dove si riscontrano tracce di roditori o dove la loro presenza può risultare altamente probabile. Trattandosi di principi attivi aventi azione su animali a sangue caldo, il posizionamento prevede, inoltre, la sistemazione delle esche stesse all' interno di cassette apposite, fissate e chiuse a chiave, atte ad evitare possibili spostamenti del prodotto con rischi di inquinamento ambientale, di materie prime stoccate. Nell' area interna l'operatore utilizzerà

postazioni con esca topicida o dotate di cartoncino collante aromatizzato per la cattura di roditori (cucina). Ogni contenitore viene segnalato con cartello, numerato e riportato su una planimetria di derattizzazione. Gli interventi di controllo nei confronti della popolazione murina verranno effettuati mediante l'impiego iniziale di esche virtuali, dispensate da appositi erogatori collocati strategicamente dove si riscontrano tracce di roditori o dove la loro presenza può risultare altamente probabile. Le postazioni saranno quindi attivate con esche rodenticida solo in caso di evidente consumo da parte dei roditori e mantenute per i controlli successivi fino a quando persisterà la loro presenza. Se ritenuto opportuno saranno attivate con esche rodenticida anche le postazioni limitrofe a quella in cui è stata riscontrata la positività.

Quanto il consumo di esca rodenticida risulterà nullo, sarà ripristinata l'esca virtuale.

Sulle etichette segnaletiche delle postazioni sarà chiaramente identificabile in qualsiasi momento la tipologia di esca, tossica o virtuale, in esse contenuta.

Di seguito sono riportati i formulati topicidi commerciali utilizzati di cui si allegano schede tecniche e di sicurezza.

<i>Nome commerciale</i>	<i>Principio attivo</i>	<i>Concentrazione G (100g)</i>	<i>Ditta Fornitrice</i>
Rodifen	Difenacoum	Difenacoum g 0,005 Denatonium Benzoato g 0,001 Sostanze appetibili e coformulanti q.b. a g 100	Colkim S.r.l.
Nocurat	Difenacoum	Difenacoum g 0,005 Denatonium Benzoato g 0,001 Sostanze appetibili e coformulanti q.b. a g 100	I.N.D.I.A. industrie chimiche
Zagor	Brodifacoum	Brodifacoum puro g 0,005 Denatonium Benzoato g 0,001 Sostanze appetibili e coformulanti q.b. a g 100	I.N.D.I.A. industrie chimiche
Solo Blox	Brodifacoum	Brodifacoum puro g 0,005 Denatonium Benzoato g 0,001 Sostanze appetibili e coformulanti e coloranti q.b. 99.994 g	Colkim s.r.l.

Varat	Brodifacoum	Brodifacoum puro g 0,005 Denatonium Benzoato g 0,001 g	Copyr S.p.a
Starmix	Bromadiolone	Bromadiolone puro 0,005 g Denatonium Benzoate 0,001 g Sostanze appetibili e coformulanti q.b a 100 g	Pest net Italia

Altri possono essere allegati ai report se necessario.

- 1) Il piano di derattizzazione ha lo scopo di limitare al massimo la migrazione di roditori e/o insetti, quali vettori biologici e/o meccanici di malattie infettive e/o parassitarie, dalla campagna alle zone limitrofe l'impianto e strutture annesse, nonché evitare l'infiltrazione degli stessi nelle aree interne.
- 2) La scelta dei punti dove porre le esche, inoltre, non deve pregiudicare in alcun modo l'attività degli operatori all'interno dell'impianto. Viene decisa, quindi, tenendo conto delle attività svolte nelle zone limitrofe tale da far sì che venga eliminato il rischio di contatto operatore-esca e/o animale-esca.
- 3) Sarà compito della Ditta stessa operante rendere nota delle eventuali varianti apportate al piano stesso sia come modalità operative che come prodotti utilizzati, stilando un documento integrativo da allegare al presente.
- 4) Tutte le suddette operazioni vengono effettuate nelle più rigida osservanza delle indicazioni riportate sulle schede di sicurezza e sulle schede tecniche al fine di evitare incidenti al/agli operatore/i e/o a terze persone.
- 5) Le esche topicide sostituite ad ogni intervento e le carcasse dei topi ritrovati vengono ritirate e smaltite dalla Roder Service secondo normativa.

b) **MONITORAGGIO INSETTI E CONTROLLO DI INFESTANTI NATURALI**

N. 8 trattamenti di monitoraggio insetti striscianti e volanti e infestanti naturali, distribuiti nell'arco dell'anno, effettuati dai tecnici specializzati della Roder Service

Da un punto di vista operativo il monitoraggio viene effettuato utilizzando trappole a cattura collante con attrattivo alimentare; segue ispezione visiva per il monitoraggio degli insetti volanti e infestanti naturali valutando l'inserimento di trappole a feromone con cambio del cartoncino collante. Potranno essere utilizzate trappole ecologiche per la cattura massale delle mosche nel perimetro esterno dal mese di maggio al mese di ottobre se necessario.

c) **DISINFESTAZIONE**

N° 5 interventi di demuscazione abbattenti, in tutta l'area verde esterna e perimetrale esterno dei capannoni, eseguiti da tecnici specializzati della ditta Roder Service, con cadenza ogni 30 gg. dal mese di giugno al mese di ottobre.

Inoltre:

Intervento di disinfestazione a seconda degli esiti di monitoraggio seguendo i limiti di accettabilità definiti dall'analisi del rischio stilata con il c.q. aziendale.

Gli interventi vengono eseguiti da tecnici specializzati con l'ausilio di attrezzature di proprietà con prodotti diversi a seconda del tipo di infestante e della zona dello stabilimento da trattare. Di seguito alcuni esempi tipici dello stabile;

- Nel caso di infestazione da blatte il prodotto viene irrorato lungo le pareti, con particolare attenzione ad ogni fessurazione e in ogni pozzetto o caditoia limitrofa.
- Nel caso di demuscazione e disinfestazione zanzare il prodotto insetticida viene nebulizzato a caldo con atomizzatore automontato in tutta l'area esterna. Se necessario all'interno con prodotti adatti alla presenza di animali (piretro).
- Nel caso di disinfestazione interna da insetti specifici l'ambiente viene saturato con insetticida a base di piretro tramite termonebbia o con fumiganti idroreattivi o ad accensione.
- Per altre situazioni verranno stilate procedure e modalità riportate su relazione d'intervento.

Di seguito sono riportati i formulati insetticidi commerciali utilizzati:

Nome Commerciale	Componenti per 100 g. di prodotto
Pygrain	Piretrine pure 2,00 g/ 100 g (= 18,61 g/l) (purezza 500 g/Kg) Coformulanti q.b. a g 100
Bio Amplat	Cipermetrina (93% min) g 5) - Tetrametrina (94% min) g 2,5 - Pyperonil butossido (94% min) g 12,5 -Esteri metilici di acidi grassi di origine vegetale q.b. a g 100
Microsin	Cipermetrina (93% min) g 10 - Tetrametrina (92% min) g 2 - Piperonyl butossido (90% min) g 5 - Coformulanti ed acqua q. b. a g 100
Keniatox	Piretrine Pure 1.5000 g Piperonil Butossido tec 12.0000 g Emulsionanti 20.0000 g Olio minerale 62.0000 g

d) **DOCUMENTAZIONE**

- Planimetria aggiornata che identifica la posizione dei dispositivi per il controllo degli infestanti con l'assegnazione di una numerazione progressiva.
- Report ad ogni intervento con la segnalazione di esche mangiate o deteriorate, catture, danneggiamenti o inaccessibilità delle postazioni, modifiche al piano di derattizzazione e monitoraggio in atto, valutazione dello stato degli ambienti interni ed esterni con segnalazioni di migliorie se necessarie.
- Relazione d'intervento con modalità di esecuzione e prodotti usati per ogni intervento insetticida richiesto.
- Schede tecniche e di sicurezza aggiornate dei prodotti utilizzati.
- Relazione tecnica annuale con statistica dei dati annuali raccolti e best proofing a richiesta.

Tutta la documentazione (report, schede tecniche e di sicurezza, modifiche al piano operativo o raccomandazioni, best profit) verrà inviata dall'ufficio tecnico della Roder Service all'indirizzo e-mail in dotazione per le comunicazioni ed il ricevente si impegna a stampare tale documentazione, darne divulgazione al personale interessato e archivarlo nelle sedi opportune.

e) **SMALTIMENTO RIFIUTI:** al termine di ogni intervento lo smaltimento dei rifiuti originati dall'attività di pest control sono a carico della ditta Roder Service.

Di seguito i codici cer con descrizione del rifiuto:

CER 150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (plastica / cartone / ferro)
CER 160306	rifiuti organici non pericolosi collanti con insetti o piccoli anfibi
CER 120301	soluzioni acquose di lavaggio
CER 180202	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni, roditori morti
CER 160305	Pesticidi: esche rodenticide esauste o deteriorate
CER 200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio neon esausti o rotti

Limiti di rischio e misure di emergenza correttive - I limiti di accettabilità ricavati dall'analisi dei pericoli e valutazione dei rischi associati eseguita dal c.q. aziendale sono i seguenti:

a) **DERATTIZZAZIONE:**

AREA ESTERNA

La soglia di rischio è stata determinata come segue:

NULLO postazioni esterne: fino al 25 % dei siti di monitoraggio in cui si rilevano tracce di esca consumata;

LIEVE postazioni esterne: dal 25% al 50 % dei siti di monitoraggio in cui si rilevano tracce di esca consumata;
CRITICO postazioni esterne: superiore al 50 % dei siti di monitoraggio in cui si rilevano tracce di esca consumata;

AREA INTERNA

La soglia di rischio è stata determinata come segue:

NULLO postazioni interne: fino al 10% dei siti di monitoraggio in cui si rilevano tracce di esca consumata;

LIEVE postazioni interne: dal 10% al 25% dei siti di monitoraggio in cui si rilevano tracce di esca consumata;

CRITICO postazioni interne: superiore al 25% dei siti di monitoraggio in cui si rilevano tracce di esca consumata;

⇒ Qualora la soglia di rischio dovesse risultare CRITICO si procederà ad un'azione correttiva così articolata:

- esecuzione di interventi ravvicinati fino a quando la situazione sarà ritornata al di sotto della soglia di attenzione;
- analisi della situazione generale, sul raffronto tra i dati rilevati nell'ultimo periodo esaminato e quello precedente, al fine di determinare, se possibile, la causa all'origine dell'infestazione.

MONITORAGGIO INSETTI STRISCIANTI E VOLANTI

> n° 10 catture/ blatte per più di n° 3 punti monitoraggio dello stabile

> superiore al 50% di catture nella metà complessiva dei siti di monitoraggio massale (fly trap)

⇒ Qual' ora si dovesse verificare il superamento dei limiti seguirà un trattamento insetticida, con prodotti e modalità diverse a seconda del tipo di infestante. Tali modalità verranno specificate nella relazione d'intervento.

Nel caso di mosche e insetti volanti all'esterno seguirà un trattamento insetticida urgente. Le fly trap verranno sostituite al termine dell'intervento insetticida. L'emergenza rientrerà quando il controllo delle fly trap rientrerà dalla soglia di rischio ovvero il 25% di riempimento.

Durata e validità - Il presente progetto avrà validità dal 1 giugno 2021 e fino al 31 maggio 2023. Alla scadenza del termine in mancanza di comunicazione scritta di una delle parti, da farsi entro 30 gg prima della scadenza stessa, il progetto s'intenderà tacitamente rinnovato annualmente.

Condizioni generali:

- o Allo scopo di ottenere il risultato garantito, la committente si impegna per la durata dell'accordo, a non usare prodotti o metodi di trattamento diversi, di permettere l'esecuzione degli stessi negli orari normali di lavoro e di concedere l'accesso ad ogni luogo nessuno escluso;
- o Le caratteristiche del servizio potranno cambiare in funzione all'emissione di normative specifiche.

Pressana, lì 01/06/2021

Roder Service

Di Scarsetto Rosalba





CERTIFICATO



Reg. Numero 01416 PM
Data di rilascio 2016-05-16 Data di ultima modifica 2019-05-19
Data di prossimo rinnovo 2022-05-15

Certificato di conformità UNI EN 16636: 2015 Pest Management

Si dichiara che l'Organizzazione:

Roder Service di Scarsetto Rosalba Ditta individuale

è conforme alla norma:

UNI EN 16636:2015 "Servizi di gestione e controllo delle infestazioni (pest management)
Requisiti e competenze"

per i seguenti prodotti-servizi:

Servizio di gestione e controllo delle infestazioni (Pest Management)

Chief Operating Officer
Giampiero Belcredi

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

Il presente certificato rimane di proprietà di Kiwa Cermet Italia.

Kiwa Cermet Italia S.p.A.
Società con socio unico, soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di Kiwa Italia Holding Srl
Via Cadriano, 23
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
Tel +39.051.459.3.111
Fax +39.051.763.382
E-mail: info@kiwacermet.it
www.kiwa.it

CERMET

**Roder Service
di Scarsetto Rosalba Ditta individuale**
Sede Legale
Via San Sebastiano 7B 37040 Pressana VR Italia
Sede Operativa
Via l° Maggio, 16-18 – 37040 Pressana VR Italia



CERTIFICATO



Reg. Numero	14998- A	Valido da	2019-05-19
Primo rilascio	2016-05-11	Ultima modifica	2019-05-19
Scadenza	2022-05-10	Settore IAF	35

Certificato del Sistema di Gestione per la Qualità **ISO 9001:2015**

Si dichiara che il sistema di gestione per la Qualità dell'Organizzazione:

RODER SERVICE DI SCARSETTO ROSALBA **Ditta individuale**

è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per i seguenti prodotti/servizi:

Erogazione del servizio disinfestazione, derattizzazione e sanificazione

Chief Operating Officer
Giampiero Belcredi

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

Kiwa Cermet Italia S.p.A.
Società con socio unico,
soggetta all'attività di
direzione e coordinamento di
Kiwa Italia Holding Srl

Via Cadriano, 23
40057 Granarolo dell'Emilia
(BO)

Tel +39.051.459.3.111
Fax +39.051.763.382
E-mail: info@kiwacermet.it
www.kiwa.it



RODER SERVICE DI SCARSETTO ROSALBA
Ditta individuale

Sede Legale

- Via San Sebastiano 7B 37040 Pressana (VR) Italia

Sedi Oggetto di Certificazione

- Via I° Maggio 16-18- 37040 Pressana (VR) Italia



SGQ N° 007A

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

NOCURAT PASTA

Prodotto biocida (PT14) – Autorizzazione del Ministero della Salute numero IT/2012/0009/AUT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Rodenticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE SRL

Indirizzo : Via Sorgaglia, 25

Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre

Telefono : +39 049.807.61.44

Contatto per le informazioni : info@indiacare.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Repr. 1B ; H360D - Tossicità per la riproduzione : Categoria 1B ; Può nuocere al feto.

STOT RE 2 ; H373 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Categoria 2 ; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo per la salute (GHS08)

Avvertenza

Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5

Indicazioni di pericolo

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

H360D Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (SANGUE) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280 Indossare guanti protettivi.
P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire il contenuto e contenitore nei rifiuti speciali secondo le normative nazionali.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Difenacoum ; CE N. : 259-978-4; No. CAS : 56073-07-5 (M=10)

Quota del peso : 0,005 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Acute Tox. 1 ; H300 Acute Tox. 1 ; H310 Acute Tox. 1 ; H330 Repr. 1B ;
H360D STOT RE 1 ; H372 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

Trietanolammina ; No. di registro REACH : 01-2119486482-31 ; CE N. : 203-049-8; No. CAS : 102-71-6

Quota del peso : < 0,5 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Sostanza con limite comunitario (UE) per l'esposizione al posto di lavoro.

Denatonium benzoate ; CE N. : 223-095-2; No. CAS : 3734-33-6

Quota del peso : 0,001 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332 Skin Irrit. 2 ;
H315 Aquatic Chronic 3 ; H412

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso d'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveneni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Si possono verificare i seguenti sintomi: Inibizione della vitamina K, formazione di contusioni ed emorragie, vomito emorragico, sangue nelle feci, sangue nelle urine, sangue dal naso.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: somministrare vitamina K. Attenersi a quanto indicato al paragrafo 4.1. Trattamento sintomatico. In caso di ingestione di grandi quantità di prodotto, somministrare carbone attivo o effettuare lavanda gastrica. Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: misure antincendio

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi di azoto (NO_x). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Raccogliere meccanicamente.

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale prima di accedere alle zone in cui si mangia o alle toilettes. Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Non riutilizzare i contenitori originali. Il prodotto non può essere venduto sfuso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : OEL (EC)

Valore limite : 5 mg/m³

Versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale



Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione respiratoria

Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : solido

Colore : pigmentato

Odore : caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità :		Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione :		Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C)	Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Densità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità relativa :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
pH :		Nessun dato disponibile
log P O/W :		Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva :		Nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Indice di evaporazione :		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno/a.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	8680 mg/kg

Parametro :	LD50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	1,8 mg/kg

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Parametro : LD50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 584 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : > 2000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Via di esposizione : Per inalazione (polvere, nebbia)
Specie : Ratto
Dosi efficace : 3,6 µg/l
Tempo di esposizione : 4 h

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Non irritante.

Irritazione degli occhi

Non irritante.

Irritazione delle vie respiratorie

Non irritante.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle

Non sensibilizzante.

In caso di inalazione

Non sensibilizzante.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Il principio attivo Difenacoum è classificato Repr. 1B ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Cancerogenicità

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione

Il principio attivo Difenacoum è classificato Repr. 1B ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : EC50 (Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : LC50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)
Dosi efficace : 0,064 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : LC50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : 0,52 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Parametro : LC50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 24 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

Parametro : ErC50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Pseudokirchneriella subcapitata
Dosi efficace : 0,51 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

Parametro : EC50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : 13 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità batterica

Parametro : EC50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Pseudomonas putida
Dosi efficace : > 999,7 mg/kg
Tempo di esposizione : 6 h

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Tossicità su sedimenti

Tossicità per organismi presenti nel suolo

Tossicità acuta dei lombrichi

Parametro : Tossicità acuta per i lombrichi (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Eisenia foetida
Dosi efficace : > 994 mg/kg

Cronica tossicità ai vermi (riproduzione)

Parametro : NOEC (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Eisenia foetida
Dosi efficace : 62,5 mg/kg/die

Effetto su microrganismi terrestri

Parametro : EC50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Effetti sui microrganismi terrestri
Dosi efficace : > 2,3 mg/l
Tempo di esposizione : 6 h

Tossicità terrestre

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica

Parametro : LC50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Coturnix coturnix japonica (quaglia giapponese)
Dosi efficace : 1,4 mg/kg

Parametro : LD50 (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Colinus virginianus (Quaglia comune)
Dosi efficace : 56 mg/kg

Tossicità su uccelli (riproduzione)

Parametro : NOEC (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Coturnix coturnix japonica (quaglia giapponese)
Dosi efficace : 0,1 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità

Il Difenacoum non è facilmente degradabile.

Degradazione abiotica

Eliminazione fotochimica

Parametro : Eliminazione fotochimica (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Specie : Eliminazione fotochimica
Dosi efficace : 3 - 8 h

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro : Fattore di concentrazione biologica (FCB) (Difenacoum ; No. CAS : 56073-07-5)
Fattore di concentrazione biologica (BCF)
Concentrazione : 1100

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

12.4 Mobilità nel suolo

La vita media del Difenacoum nel suolo è maggiore di 300 giorni (TGD, Tabella 8, Kp 1.34).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il Difenacoum è considerato PBT e vP.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. I contenitori, prima di essere smaltiti secondo le norme vigenti, devono essere completamente svuotati e risciacquati.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (R.I.D.), via mare (IMDG) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti:

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

Norme nazionali

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Sezioni: 2, 3, 11

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H300 Letale se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : NOCURAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno/a.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

NOCURAT® PASTA

PRODOTTO BIOCIDA (PT14) - AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE N. IT/2012/0009/AUT

Il testo è conforme a quanto riportato in etichetta del prodotto e approvato dal Ministero della Salute, prima dell'utilizzo leggere attentamente l'etichetta del prodotto.

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Difenacoum	g 0,005
Denatonium Benzoato	g 0,001
Sostanze appetibili e coformulanti	q.b. a 100g

FORMULAZIONE

Esca rodenticida pronta all'uso in pasta fresca, colore blu, aroma frutta.

Esche da 20 g / cad. contenute in bustine in carta alimentare.

INFESTANTI BERSAGLIO

NOCURAT® PASTA è caratterizzato da una elevata appetibilità, viene facilmente accettato e consumato da tutte le specie di roditori comunemente rinvenibili nei nostri ambiti: *Rattus norvegicus* (ratto grigio), *Rattus rattus* (ratto nero dei tetti), *Mus musculus* (topolino domestico) anche se posto in competizione con fonti alternative di alimento.

AMBIENTI D'USO

NOCURAT® PASTA è autorizzato per l'uso all'interno e intorno agli edifici industriali (anche depositi merci e stive delle navi), rurali, civili, abitazioni, cantine, garage, ripostigli e giardini o aree esterne.

Il Difenacoum ha una moderata tossicità nei confronti di animali non bersaglio quali cani e gatti, risulta essere particolarmente idoneo all'impiego nel corso di vaste operazioni di derattizzazione eseguite, ad esempio, in aree urbane.

ATTREZZATURE

L'esca rodenticida deve essere inserita in un contenitore appropriato, protetta dagli agenti atmosferici e dalla dispersione nell'ambiente. Se utilizzati in esterno, gli erogatori devono essere posizionati a 10 – 20 m uno dall'altro e posizionati lungo recinzioni, perimetri esterni e pareti esterne in corrispondenza di porte e portoni. I contenitori devono essere disposti in modo da minimizzare il rischio di ingestione involontaria da parte di bambini o animali non bersaglio e posti in luoghi a loro inaccessibili. Il contenitore deve essere ancorato adeguatamente e avere l'accesso previsto solo per l'animale bersaglio.

DOSI CONSIGLIATE

Topolino domestico:	2 esche (40 g) x 10 m
Ratto grigio:	3-5 esche (60-100 g) x 10 m
Ratto nero:	3-5 esche (60-100 g) x 10 m

CONSIGLI DI UTILIZZO

Dopo aver ispezionato la zona infestata, creare dei punti-esca nei pressi delle tane dei roditori, lungo le loro piste, nei luoghi di maggior frequentazione con una quantità di prodotto secondo i dosaggi indicati.

Segnalare la zona interessata dal trattamento indicando il rischio di avvelenamento e le misure primo soccorso.

Programmare ispezioni periodiche, rilevare il consumo di esche e ricollocarne se consumate.

Non destinato ad un uso permanente.

Utilizzare guanti appropriati per manipolare il prodotto.

NOTE

Prodotto ad uso professionale. Il produttore non assume responsabilità alcuna nei confronti di terzi. Chi utilizza il prodotto è responsabile anche nei confronti di terzi.

Non utilizzare in agricoltura. Non contaminare persone e animali, alimenti, bevande e recipienti ad essi destinati. Conservare nel contenitore originale.

Pubblicazione riservata alle seguenti categorie professionali: agronomi, disinfestatori professionali, igienisti, medici, biologi, parassitologi, veterinari e – in generale – ai laureati in discipline scientifiche.

Codice scheda: RE.004-14.09.2018



BIOCIDA

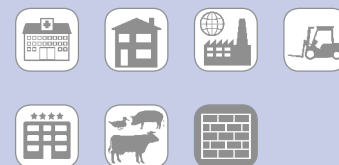


ANTIDOTO Vitamina K1

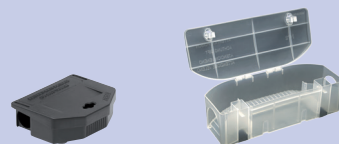
SPECIE BERSAGLIO



DESTINAZIONE D'USO



PRODOTTI CORRELATI



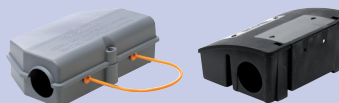
AEGIS MOUSE

ALIMENTA AIR



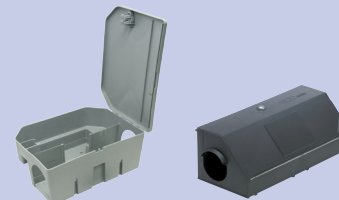
ALIMENTA FREE

ALIMENTA DUPLEX



ALIMENTA RAT

ALIMENTA SIMPLE



ALIMENTA SIDE

ECORODENT 9300



Etichetta
bianca-rossa



INDIA INDUSTRIE CHIMICHE SRL VIA SORGAGLIA, 25 – 35020 ARRE (PD)
T. +39 049 807 61 44 | E. INFO@INDIACARE.IT | WWW.INDIACARE.IT

RODIFEN AVENA

BIOCIDA

Esca topicida-ratticida pronta all'uso a base di Difenacoum.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Difenacoum	g	0,005
Denatonio benzoato puro	g	0,001
Coformulanti, sostanze appetenti e coloranti q.b. a	g	100



IL PRINCIPIO ATTIVO

Il Difenacoum appartiene alla seconda generazione di anticoagulanti rodenticidi. È dotato di eccezionale efficacia sia come ratticida sia come topicida anche contro i roditori ormai resistenti agli anticoagulanti della 1ª generazione.

Se ingerito in quantità sufficiente è letale anche una sola ingestione. Il principio attivo è ad azione anticoagulante e pertanto i roditori che ingeriscono le esche muoiono nel giro di qualche giorno per emorragie interne senza destare sospetto negli altri componenti la colonia.

Per ragioni di maggior sicurezza, soprattutto nei confronti dei bambini, RODIFEN AVENA contiene Denatonio Benzoato, che è considerato la sostanza più amara del mondo: inserita nelle esche topicide alla dose di 10 ppm (0,001%), può essere avvertita dal palato umano conferendo al formulato un sapore amarissimo che lo rende immangiabile. Alle stesse dosi non ha alcun effetto sui roditori che, quindi, se ne cibano avidamente.

LE CARATTERISTICHE

RODIFEN AVENA è efficace contro diversi tipi di roditori: topolino domestico (*Mus musculus*), ratto bruno (*Rattus norvegicus*), ratto nero (*Rattus rattus*). La morte del roditore avviene 4-10 giorni dopo l'ingestione di una dose letale che può essere assunta in due o più prese.

L'APPLICAZIONE

RODIFEN AVENA può essere usato esclusivamente negli edifici e nelle aree ad essi circostanti e nei tombini.

Posizionare RODIFEN AVENA in tutta la zona infestata e in luoghi non accessibili agli animali non bersaglio. Non posizionare il prodotto indiscriminatamente.

Dosaggio:

Specie	Situazione	Dose di applicazione per ciascun punto esca	Frequenza d'ispezione raccomandata
Topi	Domestico, commerciale, rurale	fino a 30 g ogni 1-2 metri	Frequentemente nei primi 10 giorni e regolarmente fino a quando continua il consumo
Ratti	Domestico, commerciale, rurale	fino a 200 g ogni 10 metri	Frequentemente nei primi 10 giorni e regolarmente fino a quando continua il consumo
	Nei tombini	fino a 200 g ogni punto esca	Frequentemente nei primi 10 giorni

Controllare regolarmente le esche e sostituire quelle mangiate o contaminate. Se un punto esca è completamente consumato, aumentare la quantità di esche. Utilizzare le esche finite e pronte all'uso all'interno degli appositi contenitori per esche già in commercio ("mangiatoie", "erogatori", "stazioni" ecc.) protetta dagli agenti atmosferici, dall'ingestione di specie non bersaglio e da dispersione nell'ambiente.

LA FORMULAZIONE

RODIFEN AVENA è una formulazione che ha come base alimentare avena schiacciata di alta qualità. Questa forma fisica è particolarmente appetibile per i roditori e può essere utilizzata in combinazione con adatti erogatori (RISTORAT, linea PROTECTA, ecc).

LE INDICAZIONI

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'uso. Ulteriori importanti informazioni inerenti il prodotto sono contenute nella relativa scheda di sicurezza. Poiché la Colkim non esercita alcun controllo sul modo d'impiego del prodotto, essa non si assume alcuna responsabilità in merito all'utilizzazione dello stesso.


Prodotto Biocida (PT 14). Uso professionale. Autorizzazione del Ministero della Salute N. IT/2013/000148MRA

In base alle norme vigenti in materia di Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura dei preparati pericolosi - RODIFEN AVENA è classificato (H360D) può nuocere al feto e (H373) può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



PERICOLO

colkim.it

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 1/9

Scheda Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. **RODIFEN AVENA**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo. **Esca rodenticida pronta all'uso in granaglie.
Per uso professionale.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. **COLKIM S.r.l.**
Indirizzo. **Via Piemonte, 50**
Località e Stato. **40064 OZZANO EMILIA (BO)**
Italia

tel. 051 / 799445

fax. 051 / 797555

E-mail della persona competente,
Responsabile della scheda dati di sicurezza.

info@colkim.it

Resp. dell'immissione sul mercato:

COLKIM S.r.l. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a. **118**

Rivolgersi ad un centro antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B


H360D

Può nuocere al feto

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

H373

Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 2/9

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di Pericolo (H):

H360D Può nuocere al feto
H373 Può provocare danni agli organi (SANGUE) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Consigli di prudenza (P):

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
P308+P313 In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa nazionale e internazionale vigenti

2.3. Altri pericoli.

Contiene l'anticoagulante DIFENACOUM che può causare emorragie se ingerito. Dannoso se ingerito o assorbito attraverso la pelle. Non sono noti effetti avversi significativi in condizioni di utilizzo normali.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc.%	Classificazione 1272/2008 (CLP).
DIFENACOUM		
CAS. 56073-07-5	0,005	Repro Tox 1B H360D; Acute Tox Cat 1 H300; Acute Tox. 1 H310; Acute Tox Cat 1 H330; STOT RE 1 H372; Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 1 H410
CE. 259-978-4		
DENATONIO BENZOATO		
CAS. 3734-33-6	0,001	Acute Tox. 4 H302, Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam.1 H318, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Chronic. 3 H412
CE. 223-095-2		

Contiene sostanze con limiti specifici in ambiente di lavoro (vedi punto 8).

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.


4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Lavare gli occhi con abbondante quantità di acqua per almeno 15 minuti, senza premere, tenendo le palpebre ben aperte (togliere eventuali lenti a contatto). In caso di irritazione e/o dolore persistente, richiedere l'intervento del medico.

PELLE: Lavare abbondantemente l'epidermide con acqua e sapone neutro. In caso di irritazione e/o dolore persistente, richiedere l'intervento del medico.

INALAZIONE: non pertinente.

INGESTIONE: chiamare immediatamente un medico o uno dei numeri di emergenza riportati al punto 1.4. Non somministrare nulla per via orale né indurre il vomito senza aver ricevuto istruzioni in merito da un medico.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 3/9

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

L'ingestione di quantità eccessive può causare nausea, vomito, perdita dell'appetito, sete eccessiva, letargia, diarrea, emorragia.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di ingestione, somministrare vitamina K1 per via orale o intramuscolare come indicato in caso di sovradosaggio di bisidrossicumarina.

Ripetere secondo necessità in base al monitoraggio dei tempi di protrombina.

ANTIDOTO: fitomenadione (Vitamina K1).

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

La decomposizione ad alta temperatura o la combustione in aria può determinare la formazione di gas tossici, che possono comprendere monossido di carbonio e tracce di bromo e bromuro di idrogeno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di contaminazione di corsi di acqua, fiumi o laghi informare immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di contaminazione di corsi di acqua, fiumi o laghi informare immediatamente le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti precauzioni personali, dispositivi di protezione individuale e considerazioni in merito allo smaltimento sono riportate alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Conservare il prodotto nell'imballo originale. Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non maneggiare il prodotto vicino ad alimenti, mangimi per animali o acqua potabile. Conservare fuori della portata dei bambini. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto.


Evitare il contatto diretto con il preparato.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare esclusivamente nell'imballo originale, in luogo ventilato e fresco, al riparo dai raggi del sole, inaccessibili agli animali domestici e alla fauna selvatica. Tenere lontano da cibi e mangimi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari.

Esca Rodenticida pronta all'uso

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 4/9

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

PROPILENGLICOL

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
WEL	GBR	474	150		
VLEP	ITA		150		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	260	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	26	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	572	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	57,2	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20000	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Locali acuti	Effetti sui consumatori.		Effetti sui lavoratori				
		Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.			10 mg/m3	50 mg/m3			10 mg/m3	168 mg/m3

DIFENACOU

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in suolo	2,04	mg/Kg
--------------------------------	------	-------

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non richiesto

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non richiesto


CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. In caso di contaminazione di corsi di acqua, fiumi o laghi informare immediatamente le autorità competenti.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Granaglie
Colore	Verde-Blu
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva.	N.D.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 5/9

pH.	N.A.
Punto di fusione o di congelamento.	N.A.
Punto di ebollizione iniziale.	N.A.
Intervallo di ebollizione.	N.A.
Punto di infiammabilità.	N.A.
Tasso di evaporazione	N.A.
Infiammabilità di solidi e gas	N.A.
Limite inferiore infiammabilità.	N.A.
Limite superiore infiammabilità.	N.A.
Limite inferiore esplosività.	N.A.
Limite superiore esplosività.	N.A.
Pressione di vapore.	N.A.
Densità Vapori	N.A.
Peso Specifico	1,104 g/ml
Solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione.	N.A.
Temperatura di decomposizione.	N.A.
Viscosità	N.A.
Proprietà esplosive	N.A.
Proprietà ossidanti	N.A.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

Azioni Farmaco-Dinamiche – Il preparato contiene cumarinoidi a bassa concentrazione e può causare avvelenamenti per inibizione della vitamina K solo se ingeriti in forte quantità

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).


PROPILENGLICOLE

LD50 (Orale).22000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Rat

DENATONIO BENZOATO

LD50 (Oral) ratto: 584 mg/Kg

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 6/9

LD50 (Orale) coniglio: 508 mg/Kg

DIFENACOU

LD50 (Orale) ratto: 1,8 mg/kg
LD50 (Dermale) ratto: 51,4 mg/kg
LC50 (Inalatoria) ratto: 0,00346 mg/L (4h)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Può nuocere al feto.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Può provocare danni agli organi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

PROPILENGLICOLE

LC50 - Pesci. 40613 mg/l/96h
EC50 - Crostacei. > 4000 mg/l/48h

DIFENACOU

LC50 - Pesci 0,064 mg/l/96h SPECIE *Oncorhynchus mykiss*
EC50 - Crostacei 0,52 mg/l/48h SPECIE *Daphnia magna*
ErC50 - Alghe 0,51 mg/L/72h
NOEC - Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 0,13 mg/l/72h

LD50 - Uccelli 56 mg/Kg pc
NOEC - Uccelli 0,1 mg/kg cibo SPECIE *Japanese quail*

DENATONIO BENZOATO

LC50 - Pesci >1000 mg/l/96h
LC50 - Crostacei > 400 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 13 mg/l/48h SPECIE *Daphnia magna*

12.2. Persistenza e degradabilità.

PROPILENGLICOLE

Rapidamente Biodegradabile.


DIFENACOU

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD)

Tempo di dimezzamento idrolitico: 1 anno Stabile a pH 4, 7 e 9.

Tempo di dimezzamento fotolitico varia da 8 ore a 38 minuti variando il pH e la temperatura

Degrada probabilmente in fanghi di depurazione e sedimenti a causa del suo elevato LogKow e la scarsa solubilità in acqua.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 7/9

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

PROPILENGLICOLE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -1,07
BCF. < 100

DIFENACOUM

BCF_{fish} = 35645 – Calcolato in accordo con le TGD eq. 75, usando log Kow = 7,6 (stimato dalla misura del Koc).

12.4. Mobilità nel suolo.

DIFENACOUM

La vita media nel suolo è maggiore di 300 giorni (TGD, Tabella 8, Kp1.34)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

DIFENACOUM

è considerato un potenziale PBT

P: Come dai dati sulla degradazione in acqua marina, d'acqua dolce o sedimenti disponibili, DIFENACOUM è considerata potenzialmente persistente.

B: basato su log Kow = 6.12 e pesce BCF = 35134 (calcolato), DIFENACOUM potenzialmente soddisfa i criteri per la B.

T: il criterio è soddisfatto per DIFENACOUM

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Il preparato non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. Recuperare se possibile, oppure avviarlo ad impianti di termodistruzione. Il preparato tal quale deve essere considerato rifiuto speciale pericoloso. La corretta classificazione è un obbligo del produttore del rifiuto.

I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente e devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviati allo smaltimento. Se contengono dei residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali. Per utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 07.04.13* - Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 15.01.10* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute


Punto 30 DIFENACOUM

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 8/9

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Fare riferimento alle misure di protezione e prevenzione riportate alle sezioni 7 e 8 della SDS.

SEZIONE 16. Altre informazioni.


Autorizzazione del ministero della salute n° IT/2013/00148/MRA

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda di sicurezza.

Acute Tox 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Eye Dam 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H360D	Può nuocere al feto
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo

	COLKIM S.r.l.	Revisione n. 5
	RODIFEN AVENA	Data revisione 06/11/2018 Pagina n. 9/9

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

2.1; 9.1, 15.1; 16

Legenda per le informazioni riportate al punto 9.1 della scheda:

NA: non applicabile – il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto in oggetto per la sua natura.

NR: non rilevante – il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

ND: non disponibile – il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.



SOLO BLOX

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SECONDO IL REGOLAMENTO CE:
Regolamento (UE) 2015/830

DATA DI EMISSIONE:
Maggio 2018

PREPARATA DA:
CAR

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/azienda

1.1. Identificatore prodotto:

SOLO BLOX

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

USO: rodenticida anticoagulante - pronto all'uso (RB)

FORMA: esca in blocco di cera (BB)

1.2.2 Usi sconsigliati

Usare esclusivamente per gli scopi indicati in dettaglio nella Sezione 1.2.1

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza

PRODUTTORE:

Bell Laboratories, Inc.
3699 Kinsman Blvd. Madison, WI 53704, USA
t: +1 608 241 0202
e: registration@belllabs.com

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

Bell Laboratories, Inc.
Chaucer House, Chaucer Rd.
Sudbury, Suffolk
CO10 1LN, UK
e: emea@belllabs.com

1.4. Numero di telefono per emergenze: +1-952-852-4636 – Disponibile 24 ore su 24

Servizio telefonico in lingua inglese o Centro antiveleni regionale o locale.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]: H360D, H373

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma di pericolo:



Termine di segnalazione: Pericolo

Indicazione(i) di pericolo (CLP):

H360D: Può nuocere al feto

H373: Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Consigli di prudenza:

P102: Conservare fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso

P314: Consultare il medico in caso di malessere.

P501: Smaltire il prodotto/contenitore conformemente alle norme nazionali

2.3. Altri pericoli

Nessuna

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: nessuna sostanza soddisfa i criteri menzionati nell'Allegato II Sezione A del regolamento REACH (CE) n. 1907-2006

3.2. Miscele: Descrizione della miscela: esca rodenticida in formulazione secca contenente Brodifacoum

Nome chimico* (IUPAC)	% in peso*	N. CAS	N. CE	Classificazione**	
Brodifacoum: 3-(3-(4'-bromofenil-4-il)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicumarina	0,005 %	56073-10-0	259-980-5	Regolamento 1272/2008	Tossicità acuta 2 (orale) H300 Tossicità acuta 1 (dermica) H310 Tossicità acuta 1 (Inalazione) H330 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE) 1 H372 Tossicità acquatica cronica 1 H410

*I componenti non elencati non sono pericolosi

SEZIONE 4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Consigli generali: consultare le istruzioni di seguito per ogni singolo metodo di esposizione.

Ingestione: sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare alcunché per via orale né indurre il vomito senza avere ricevuto istruzioni in merito da un medico.

Inalazione: non pertinente.

Contatto con gli occhi: sciacquare con acqua fresca per almeno 15 minuti. In caso di irritazione, consultare un medico.

Contatto con la cute: lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

L'ingestione di quantità eccessive può causare nausea, vomito, perdita dell'appetito, sete eccessiva, letargia, diarrea, emorragia.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: in caso di ingestione, somministrare vitamina K₁ per via orale o intramuscolare come indicato in caso di sovradosaggio di bisidrossicumarina. Ripetere secondo necessità in base al monitoraggio dei tempi di protrombina.

Antidoto: fitomenadione (vitamina K₁)

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua, schiuma o gas inerte.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuna nota.

5.2. Pericoli specifici derivanti dalla miscela: la decomposizione ad alta temperatura o la combustione in aria può determinare la formazione di gas tossici, che possono comprendere monossido di carbonio e tracce di bromo e bromuro di idrogeno.

5.3. Informazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: indossare indumenti di protezione e un autorespiratore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, attrezzature di protezione e procedure di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente: indossare dispositivi di protezione individuale per maneggiare l'esca. Raccogliere il materiale versato evitando di produrre polvere.

6.1.2 Per chi interviene direttamente: indossare dispositivi di protezione individuale per maneggiare l'esca. Raccogliere il materiale versato evitando di produrre polvere.

6.2. Precauzioni ambientali: non lasciare che l'esca penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione di corsi d'acqua, fiumi o laghi, informare immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

6.3.1 Per il contenimento: raccogliere immediatamente il materiale versato. Trasferirlo in un contenitore propriamente etichettato per lo smaltimento.

6.3.2 Per la bonifica: lavare le superfici contaminate con detersivo. Smaltire tutti i rifiuti in conformità a tutte le leggi e ai regolamenti locali, regionali e nazionali.

6.3.3 Altre informazioni: non pertinente

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13 per ulteriori dettagli su manipolazione sicura, dispositivi di protezione individuale e considerazioni in merito allo smaltimento.

SEZIONE 7. Manipolazione e conservazione

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure di protezione: conservare il prodotto nel contenitore originale. Non maneggiare il prodotto vicino ad alimenti, mangimi per animali o acqua potabile. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Non utilizzare in prossimità di fonti di calore, fiamme libere o superfici calde.

7.1.2 Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale: non mangiare, bere o fumare mentre si maneggia il prodotto. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Conservare esclusivamente nel contenitore originale, in un luogo fresco e asciutto, inaccessibile agli animali domestici e alla fauna selvatica. CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso quando non è utilizzato.

7.3. Uso(i) finale(i) specifico(i)

Rodenticida - pronto all'uso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione sul posto di lavoro: non stabilito

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei: non richiesta.

8.2.2 Protezione individuale

Protezione delle vie respiratorie: non richiesta.

Protezione degli occhi: non richiesta.

Protezione della cute: indossare guanti di gomma (per esempio conformi alla norma EN 374 o guanti in lattice monouso).

Consigli per l'igiene: lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale: evitare l'introduzione della sostanza nelle fognature e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore/Aspetto:	blocchi di cera solida di colore rosso.
Odore:	odore dolce di granaglie.
Soglia di odore:	dati non disponibili
pH:	non pertinente, non è disperdibile in acqua.
Punto di fusione:	nessun dato (punto di fusione per il Brodifacoum: 232 °C).
Punto di ebollizione:	dati non disponibili
Punto di infiammabilità:	non pertinente
Tasso di evaporazione:	non pertinente, è un solido.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosione:	dati non disponibili
Pressione di vapore:	non pertinente
Densità relativa:	1.12 g/ml a 20 °C.
Solubilità (in acqua):	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione:	non pertinente,
Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili
Proprietà esplosive:	non pertinente
Proprietà ossidanti:	non pertinente

9.2. Altre informazioni: nessuna nota.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. **Reattività:** stabile se conservato nel contenitore originale in un luogo fresco e asciutto. Non esistono particolari rischi di reazione con altre sostanze in condizioni di utilizzo normali.

10.2. **Stabilità chimica:** stabile se conservato nel contenitore originale in un luogo fresco e asciutto.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose:** vedere il punto 10.6 (Prodotti di decomposizione pericolosi).

10.4. **Condizioni da evitare:** evitare temperature estreme (sotto 0°C o sopra 40°C).

10.5. **Materiali incompatibili:** evitare materiali fortemente alcalini.

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi:** la decomposizione ad alta temperatura o la combustione in aria può determinare la formazione di gas tossici, che possono comprendere monossido di carbonio e tracce di bromo e bromuro di idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Sostanze: Non pertinente

11.1.2 Miscele - Non pertinente

11.1.2.1 (a) Tossicità acuta

LD50, orale (ingestione): >5000 mg/kg (ratti) (Brodifacoum LD50 orale ratto: <0.4mg/kg di peso).

LD50, dermica (contatto con la cute): > 5001 mg/kg (ratti) (Brodifacoum LD50 dermica ratto: 7,48 mg/kg di peso (ratti femmina).

LC50, inalazione: Non pertinente

11.1.2.1 (b) Corrosione/irritazione della cute: non irritante per la cute.

11.1.2.1 (c) Gravi danni oculari/irritazioni oculari: non irritante per gli occhi.

11.1.2.1 (d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della cute: sensibilizzazione dermica: non sensibilizzante (metodo del test di Buehler).

11.1.2.1 (e) Mutagenicità sulle cellule germinali: non comporta effetti mutagenici.

11.1.2.1 (f) Cancerogenicità: non contiene componenti dall'effetto cancerogeno noto.

11.1.2.1 (g) Tossicità riproduttiva: nessun dato disponibile.

11.1.2.1 (h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola: nessun dato disponibile.

11.1.2.1 (i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta: tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta, Categoria 2

11.1.2.1 (j) Pericolo di aspirazione: non pertinente

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Informazioni generali: la valutazione del rischio ambientale dimostra che il Brodifacoum non genera rischi inaccettabili per l'ambiente acquatico, l'ambiente terrestre o l'atmosfera. Il Brodifacoum non tende ad accumularsi in sedimenti né a contaminare le acque sotterranee. Uccelli e animali predatori e saprofagi possono avvelenarsi in caso di ingestione dell'esca. Usare un erogatore di esche per ridurre al minimo questi rischi. Si osservi che i dati sotto riportati sono riferiti al principio attivo Brodifacoum. Il prodotto è formulato allo 0,005% (50 ppm) di Brodifacoum. Confrontato coi i dati pertinenti all'ingrediente attivo, gli effetti ecologici sarebbero significativamente inferiori per questo prodotto.

12.1. Tossicità

Per Brodifacoum:

Pesci: 96 ore LC50 ((*Oncorhynchus mykiss*)) = 0,042 mg/l

Invertebrati: 48 ore EC50 (*Daphnia magna*) 0,25 mg/l

Alghe: 72 ore EbC50 *Selenastrum capricornutum* = >ErC50 = 0,04 mg/l

Microorganismi (fanghi attivati): >0,058 mg/l (sulla base della solubilità in acqua a pH 7 e T = 20 °C)

12.2. Persistenza e degradabilità: per Brodifacoum: in assenza di dati disponibili sulla degradazione in acqua marina, acqua dolce o sedimenti, il Brodifacoum viene considerato potenzialmente persistente. Il Brodifacoum non è facilmente né intrinsecamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: la bassa solubilità in acqua (< 0.1 mg/l) e le elevate proprietà di assorbimento del *Brodifacoum* (Log Pow > 4.0, Log Koc = 8.50), associate al potenziale di ionizzazione delle sostanze attive, indicano che la sostanza attiva presenta un potenziale trascurabile in relazione alla lisciviazione di questo prodotto. Il potenziale relativo all'assorbimento percutaneo dal biocida finito viene pertanto considerato minimo.

12.4. Mobilità nel suolo: il Brodifacoum è immobile nel suolo (Koc > 9155 l/kg). La mobilità del Brodifacoum nel suolo è considerata minima.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: diversa dall'ingrediente attivo, questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti nocivi: nessuno.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Smaltimento del prodotto/imballaggio: i rifiuti derivanti dall'uso possono essere smaltiti sul posto o conferiti presso un centro di smaltimento appropriato. Smaltire tutti i rifiuti in conformità a tutte le leggi e ai regolamenti locali, regionali e nazionali.

13.1.2 Informazioni attinenti al trattamento dei rifiuti: i rifiuti derivanti dall'uso possono essere smaltiti sul posto o presso un centro di smaltimento appropriato.

13.1.3 Informazioni attinenti al trattamento degli scarichi: non pertinente

13.1.4 Altre raccomandazioni sullo smaltimento: nessuna

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero UN: non pertinente

14.2. Denominazione UN corretta per la spedizione: ADR/RID (trasporto stradale/ferroviario): non pertinente

14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto: non pertinente

14.4. Gruppo di imballaggio: non pertinente

14.5. Pericoli ambientali

ADR/RID (trasporto stradale/ferroviario): non considerato pericoloso in base ai regolamenti ADR/RID per il trasporto stradale/ferroviario.

IMDG (trasporto navale): non considerato pericoloso in base ai Regolamenti IMO per il trasporto *via* nave.

IATA (trasporto aereo): non considerato pericoloso in base ai Regolamenti IATA per il trasporto *via* aereo.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non pertinente

SEZIONE 15. INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1. Legislazione e norme su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: disciplinato dal regolamento (UE) 528/2012

Sostanze inserite nell'elenco di sostanze "candidate" (Art. 59 del regolamento REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV del regolamento REACH): nessuna

Restrizioni (Allegato XVII del regolamento REACH): nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: esente, SOLO BLOX è disciplinato dal regolamento (UE) 528/2012

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

CLASSIFICAZIONE E PROCEDURE UTILIZZATE NELLA PREPARAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA DATI DI SICUREZZA: Regolamento (CE) 2015/830, Regolamento 528/2012,

16.1. Abbreviazioni e acronimi

Non pertinente

16.2. Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati

Rapporto di valutazione (inclusione delle sostanze attive nell'Allegato I alla Direttiva 98/8/CE, 17 settembre 2009, rivisto in data 16 dicembre 2010). Regolamento UE 2015/830 e 528/2012

16.3. Classificazione e procedura utilizzata per ricavare la classificazione per le miscele secondo il Regolamento (CE): 1272/2008 [CLP] e la Direttiva 1999/45/CE

Classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008: non classificato sulla base dei dati di test disponibili.

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE: non classificato sulla base dei dati di test disponibili.

16.5. Ulteriori informazioni: la presente Scheda dati di sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento (UE) 2015/830, (CE) 1907/2006 (e successive modifiche apportate dal Regolamento (UE) 453/2010), al Regolamento (CE) 1272/2008 e alla Direttiva 1999/45/CE. Per maggiori informazioni, contattare il produttore indicato alla Sezione 1. Le informazioni contenute nella presente Scheda dati di sicurezza sono state ottenute da fonti ritenute affidabili. Bell Laboratories, Inc. non offre alcuna garanzia, espressa o implicita, e declina qualsiasi responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza dei dati qui contenuti. Queste informazioni devono essere sottoposte a valutazione e indagine da parte dell'utilizzatore, sul quale ricade la responsabilità di assicurarsi di disporre di tutti i dati aggiornati attinenti al proprio utilizzo specifico.

SOLO®



ESCA RODENTICIDA IN BLOCCHI PARAFFINATI



SPECIFICHE DEL PRODOTTO:

- ▶ Risultati garantiti grazie al Brodifacoum, principio attivo a dose singola
- ▶ Formulata con 15-20 ingredienti alimentari di prima qualità
- ▶ L'esca a base di Brodifacoum più appetibile in commercio
- ▶ Basso contenuto di paraffina ma alta resistenza all'umidità
- ▶ La produzione ad estrusione preserva l'appetibilità degli ingredienti

Distributore esclusivo per l'Italia:

Colkim

Via Piemonte, 50 - 40064 Ozzano Emilia (BO)
tel: 051.799.445 • fax: 051.797.555

Bell
LABORATORIES, INC.

IL LEADER MONDIALE NELLA TECNOLOGIA DELLA DERATTIZZAZIONE

Madison, Wisconsin 53704 USA | Ph: (608) 241-0202 | Fax: (608) 241-9631

www.belllabs.com | emea@belllabs.com

SOLO[®]

BLOX[™]

Esca rodenticida a base di Brodifacoum con Denatonio Benzoato.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Brodifacoum puro	g 0,005
Denatonio benzoato	g 0,001
Coformulanti, sostanze appetenti e coloranti	g 99,994

Il Brodifacoum è il più potente rodenticida anticoagulante sul mercato e tra i più recenti, che agisce impedendo la coagulazione del sangue, provocando così, emorragie che si riveleranno letali dopo alcuni giorni dall'assunzione. Questo per assicurare che l'esca non venga riconosciuta immediatamente come pericolosa dall'intera colonia, e possa protrarre la propria efficacia nel tempo.

FORMULAZIONE E CARATTERISTICHE

SOLO Blox è un topicida a dose singola (letale già dopo una sola somministrazione), disponibile in blocchi di varia grammatura (20g-200g) a base di Brodifacoum.

SOLO Blox è pronto all'uso, resiste a tutti gli agenti atmosferici, è facilmente individuabile per la sua colorazione e la forma particolare lo rende facile da applicare. Possiede, infatti, un buco nel centro del blocco che permette la sua applicazione anche in zone difficili da raggiungere da bambini e da altri animali. La formulazione con più di 16 ingredienti freschi, di uso alimentare umano ed il particolare processo di estrusione con cui vengono prodotti, garantisce un alto grado di appetibilità per i roditori. Allo stesso tempo, la presenza nella formulazione del più potente amaricante per la sensibilità del palato umano (Denatonio benzoato) ne impedisce l'ingestione casuale per un uso in sicurezza del prodotto.

L'APPLICAZIONE

SOLO Blox è efficace per il controllo delle popolazioni di ratto grigio (*Rattus Norvegicus*), ratto nero (*Rattus rattus*) e topolino domestico (*Mus musculus*). Particolarmente indicato per il controllo delle infestazioni persistenti di quest'ultimi. Deve essere impiegato all'interno e intorno agli edifici come: abitazioni, scuole, caserme, industrie, costruzioni, mezzi di trasporto (stive di navi, treni, containers, scafi, ecc.), discariche e fognature. Passando attraverso il buco centrale uno spago o meglio un filo di ferro assicurare saldamente il blocco in modo che resti saldo e non possa cadere o essere asportato.

Topi: 20g di esca ogni 2-4m

Ratti: da 20-60g di esca ogni 5-10m

(nelle fognature) Ratti: 200g di esca per stazione nelle strutture disponibili

LE INDICAZIONI

Destinato ad uso professionale. Prima dell'uso seguire attentamente le istruzioni riportate in etichetta e leggere attentamente la scheda di sicurezza.

Prodotto Biocida (PT 14). Autorizzazione del Ministero della Salute N. IT/2015/00282/MRS

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **STARMIX**

- Codice scheda/revisione: 02/17

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Rodenticida pronto all'uso (prodotto biocida-PT14)

- Uso della sostanza/del preparato: Rodenticida pronto all'uso (prodotto biocida-PT14)

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italy
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

N° telefono emergenza sanitaria: 118

Elenco principali Centri Antiveleni:

Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14

Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3

Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10

Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Università degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65

Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8

Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Repr. 1B H360D Può nuocere al feto.

STOT RE 1 H372 Provoca danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS08

- Avvertenza Pericolo

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Bromadiolone

- Indicazioni di pericolo

H360D Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

- Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

Denominazione commerciale: STARMIX

(segue da pagina 1)

- P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 P260 Non respirare la polvere.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P280 Indossare guanti di protezione.
 P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- Ulteriori dati:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- PBT:	
28772-56-7 Bromadiolone	
PBT	Il Bromadiolone soddisfa i criteri P, B e T.

- vPvB: Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscele****- Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:		
CAS: 28772-56-7	Bromadiolone	0,005%
EINECS: 249-205-9	Acute Tox. 1, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 1, H330; Repr. 1B,	
Numero indice: 607-716-00-8	H360D; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.*** SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****- Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.**- Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.**- Contatto con la pelle:**

Togliersi gli indumenti contaminati.
 Lavare la pelle con acqua e poi con acqua e sapone.
 Se necessario, rivolgersi al medico.

- Contatto con gli occhi:

Risciacquare gli occhi con acqua o con liquido per lavaggio oculare, tenere le palpebre aperte per almeno 10 minuti.
 Se necessario, contattare un medico.

- Ingestione:

Sciogliere accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare nulla per bocca ad una persona priva di sensi. Non provocare il vomito. In caso d'ingestione, contattare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso d'ingestione da parte di un animale da compagnia, contattare un veterinario.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questo prodotto contiene una sostanza anticoagulante. Se ingerito, i sintomi, che possono ritardati, possono includere: sanguinamento dal naso o dalle gengive. In casi gravi, possono manifestarsi ematomi e presenza di sangue nelle feci ed urine.

Antidoto: vitamina K1, somministrabile solo da personale medico o veterinario.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il trattamento primario è la terapia antidotica piuttosto che la valutazione clinica. Antidoto: vitamina K1 (fitomenadione).
 L'efficacia del trattamento dovrebbe essere monitorata misurando il tempo di coagulazione. Non interrompere il

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

Denominazione commerciale: STARMIX

(segue da pagina 2)

trattamento fino a quando il tempo di coagulazione sia tornato nella norma e sia stabile.
Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Non sono noti mezzi non idonei.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e la pelle direttamente esposta dopo l'utilizzo del prodotto.

Usare guanti adatti.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare il contenitore chiuso e lontano dalla luce diretta del sole.

Conservare in luoghi inaccessibili a bambini, uccelli, animali da compagnia e da fattoria.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare il prodotto lontano da alimenti, bevande e mangimi, così come da utensili e superfici che possono entrare in contatto con questi ultimi.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

Denominazione commerciale: **STARMIX**

(segue da pagina 3)

Proteggere da umidità e acqua.

- **7.3 Usi finali particolari** Questo prodotto è un'esca rodenticida utilizzata per il controllo dei roditori.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- PNEC		
28772-56-7 Bromadiolone		
PNEC	0,000017 mg/l (acqua dolce)	
	0,32 mg/l (microorganismi)	
PNEC	>0,0084 mg/kg (suolo)	
PNEC	0,83 mg/kg ww (sedimento)	
- Altri valori limite di esposizione		
28772-56-7 Bromadiolone		
Orale	AEL - breve termine	0,0000023 mg/kg bw (AEL)
	AEL - medio termine	0,0000013 mg/kg bw (AEL)
	AEL - lungo termine	0,0000013 mg/kg bw (AEL)

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- **Maschera protettiva:** Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.

- Guanti protettivi:



Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante la manipolazione del prodotto.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Occhiali protettivi:** Non necessari durante il normale utilizzo del prodotto.

- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale** Fare riferimento alla sezione 6.

- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

Denominazione commerciale: **STARMIX**

(segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
- INDICAZIONI GENERALI	
- Aspetto:	
Forma:	Solido
Colore:	Rosso
- Odore:	
Caratteristico	
- Soglia olfattiva:	
Non disponibile.	
- valori di pH:	
Non disponibile.	
- CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile (solido).
- Punto di infiammabilità:	
Non applicabile.	
- Infiammabilità (solidi, gas):	
Non disponibile (il prodotto non contiene sostanze classificate come infiammabili).	
- Temperatura di accensione:	
Non disponibile.	
- Temperatura di decomposizione:	
Non disponibile.	
- Temperatura di autoaccensione:	
Prodotto non autoinfiammabile.	
- Proprietà esplosive:	
Prodotto non esplosivo.	
- Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non disponibile.
Superiore:	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	
Non applicabile.	
- Densità/Peso specifico:	
Non disponibile.	
- Densità relativa	
Non disponibile.	
- Densità di vapore:	
Non applicabile.	
- Velocità di evaporazione	
Non applicabile.	
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Insolubile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	
Non disponibile.	
- Viscosità:	
Dinamica:	Non applicabile.
Cinematica:	Non applicabile.
- 9.2 Altre informazioni	
Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

Denominazione commerciale: STARMIX

(segue da pagina 5)

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Conservare solo nei contenitori originali.
Data l'assenza d'informazioni su possibili incompatibilità con altre sostanze, si consiglia di non utilizzarlo in combinazione con altri prodotti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
28772-56-7 Bromadiolone		
Orale	LD50	0,56 mg/kg bw (ratto - femmina)
Cutaneo	LD50	1,71 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50	0,00043 mg/l (ratto)

- **Irritabilità primaria**
- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità per la riproduzione	
28772-56-7 Bromadiolone	
tossicità per lo sviluppo	Non è stata osservata tossicità per lo sviluppo in conigli o ratti. Tuttavia, a titolo precauzionale, il Bromadiolone dovrebbe essere considerato teratogeno per l'uomo perché contiene la stessa frazione chimica responsabile della teratogenicità del Warfarin, un noto agente teratogeno umano, e ha la stessa modalità di azione che è un noto meccanismo di teratogenicità nell'uomo.

Può nuocere al feto.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	
28772-56-7 Bromadiolone	
Orale	NOAEL 0,0005 mg/kg bw (coniglio) Lo studio rivela che l'esposizione orale ripetuta determina i seguenti effetti tossici: prolungamento del tempo di protrombina, prolungamento del tempo di cefalina caolino, emorragie letali. Sulla base dei risultati degli studi di tossicità acuta dermica ed inalatoria e dell'estrapolazione "route-to-route", è giustificato assumere una simile preoccupazione per gravi danni alla salute anche in caso di esposizione prolungata per via cutanea e per inalazione.

Provoca danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

Denominazione commerciale: **STARMIX**

(segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica e/o terrestre:

28772-56-7 Bromadiolone

EC50/3h	31,6 mg/l (fanghi attivi)
EC50/14d	>8,4 mg/kg ww (eisenia foetida)
ErC50/72h	1,14 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
EbC50/96h	0,17 mg/l (scenedesmus subspicatus)
LC50/96h	2,86 mg/l (oncorhynchus mykiss)
LC50/10d (diet)	28,9 mg/kg food (pernice)
LC50/48h	2,0 mg/l (daphnia magna)
NOEC (tossicità riproduttiva)	0,1 mg/kg food (japanese quail)
	Sostanza testata: Difenacum
LD50	134 mg/kg bw (japanese quail)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

28772-56-7 Bromadiolone

biodegradabilità	Non è facilmente biodegradabile. Non si degrada per idrolisi a pH 7 e 9. Il Bromadiolone si degrada velocemente nel suolo in condizioni aerobiche con un DT50 stimato compreso tra 4 e 53 giorni (a 12°C, estrapolato da 20 e 25°C). Ma questa degradazione porta alla formazione di metaboliti che persistono in quantità rilevanti per > 1570 giorni.
tempo di dimezzamento fotolitico	La fotolisi del Bromadiolone in soluzione acquosa è rapida con un tempo di dimezzamento pari a 12 ore o meno.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

28772-56-7 Bromadiolone

fattore di bioconcentrazione	Il BCF è stato calcolato dal log Kow, risultando in valori compresi tra 339 (log Kow = 3,8) e 575 (log Kow = 4,07).
------------------------------	---

- 12.4 Mobilità nel suolo

28772-56-7 Bromadiolone

mobilità nel suolo	Il Bromadiolone è considerato da "poco mobile" a "non mobile" nel suolo (valori di Koc compresi tra 1563 e 41600 ml/g).
--------------------	---

- Ulteriori indicazioni:

Pericoloso per la fauna.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:

28772-56-7 Bromadiolone

PBT Il Bromadiolone soddisfa i criteri P, B e T.

- vPvB: Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

- 12.6 Altri effetti avversi

28772-56-7 Bromadiolone

Il maggior pericolo ambientale del Bromadiolone è l'avvelenamento primario e secondario di animali non bersaglio.

* SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Smaltire in conformità con le norme locali.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

Denominazione commerciale: **STARMIX**

(segue da pagina 7)

- Imballaggi non puliti:
- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, ADN, IMDG, IATA	
- Classe	Non applicabile
- 14.4 Gruppo di imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
	Non applicabile.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
	Non applicabile.
- UN "Model Regulation":	
	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso** Questo prodotto non ricade nelle prescrizioni della direttiva Seveso.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 30
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Prodotto Biocida PT 14 (Rodenticidi) - Autorizzazione n° IT/2014/00227/AUT del Ministero della Salute
Titolare dell'autorizzazione: ZAPI S.p.A. – Via Terza Strada, 12 – 35026 Conselve (Padova) – Tel. 049-9597737
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.
- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata per la miscela.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 15.03.2018

Revisione: 15.03.2018

Denominazione commerciale: STARMIX

(segue da pagina 8)

- Frasi rilevanti

- H300 Letale se ingerito.
- H310 Letale per contatto con la pelle.
- H330 Letale se inalato.
- H360D Può nuocere al feto.
- H372 Provoca danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi:

RD50: Respiratory decrease, 50 percent
 LC0: Lethal concentration, 0 percent
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
 EC50: Effective concentration, 50 percent
 EC10: Effective concentration, 10 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 AEC: Acceptable Exposure Concentration
 LL0: Lethal Load, 0 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 LL50: Lethal Load, 50 percent
 EL0: Effective Load, 0 percent
 EL50: Effective Load, 50 percent
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1
 Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B
 STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Riferimenti

- Biocidal Products Committee (BPC) opinion Giugno 2016 sulla sostanza attiva;
- Assessment Report della sostanza attiva (disponibile nel sito dell'ECHA);

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2015/830
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
16. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente

STARMIX®



Autorizzazione Biocida IT/2014/00227/AUT

MISCELA DI 5 CEREALI BREVETTATA A BASE DI BROMADIOLONE

Composizione

100 g di prodotto contengono:

Bromadiolone	0,005 g
Denatonio Benzoato	0,001 g
Sostanze appetibili e adescanti q.b. a	100 g

Formulazione

Miscela di girasole intero, mais fioccato, grano fioccato, avena fioccata e grano intero

Caratteristiche

STARMIX® è un'esca rodenticida contenente una miscela esclusiva brevettata (Brevetto Italiano n. 1427133) di 5 granaglie, fioccate ed intere, aventi forma, colore, odore, gusto e consistenza diversi. L'impiego di granaglie fioccate (mais, grano e avena) e granaglie intere (girasole e grano) aumenta infatti l'appetibilità ed il consumo dell'esca da parte dei roditori, anche in presenza di fonti di cibo alternative o altre esche tradizionali.

STARMIX® è prodotto utilizzando la speciale tecnologia di assorbimento SAT (Special Absorption Technology) sviluppata da Zapi SpA, che assicura una distribuzione uniforme del principio attivo in tutte le granaglie, sia fioccate, sia intere e ottimizza l'azione del prodotto.

STARMIX® è particolarmente efficace per il controllo di infestazioni di ratto grigio (*Rattus norvegicus*), Ratto nero (*Rattus rattus*) e topo domestico (*Mus musculus*), a tutti gli stadi di sviluppo.

Il prodotto contiene anche una sostanza amaricante (Denatonio Benzoato) atta a ridurre il rischio di ingestione accidentale da parte di persone, in particolare bambini, animali domestici e non target; l'antidoto (Vitamina K1) risulta di facile reperibilità.

Prodotto ad uso specifico di professionale specializzato.

Misure di mitigazione del rischio

Le esche rodenticide contenenti sostanze attive anticoagulanti (AVK) sono destinate ad un uso non permanente e in un'ottica di gestione integrata delle infestazioni. Nel caso in cui l'infestazione non sia completamente debellata nell'arco dei 35 giorni previsti dalla norma vigente, è tuttavia possibile per il professionista formato considerare un riutilizzo reiterato nel tempo delle esche rodenticide, in tutti quei luoghi con un elevato potenziale di re-invasione e qualora altri metodi di controllo si siano rivelati insufficienti.

Dosi e modalità d'impiego

Il prodotto è pronto all'uso e deve essere impiegato conformemente ai dosaggi sotto riportati. Per un appropriato controllo delle infestazioni, leggere attentamente l'etichetta del prodotto e attenersi alle seguenti fasi di trattamento:

Le informazioni riportate nella scheda sono di carattere indicativo e non sostituiscono quanto riportato sull'etichetta del prodotto. Pertanto chi impiega il prodotto è tenuto a leggere e ad attenersi a quanto riportato in etichetta. PESTNET ITALIA srl declina ogni responsabilità per l'uso improprio del prodotto o nel caso in cui i prodotti stessi vengano impiegati in violazione a qualsiasi norma. Prima dell'uso si consiglia di effettuare una prova per testare la compatibilità del prodotto con la superficie da trattare.



PESTNET ITALIA srl

Via Terza Strada 12, 35026 Conselve (PD)

Tel. 049|9500588

www.pestnet-europe.it

1. Sopralluogo dell'area e pre-trattamento

Prima di posizionare le esche, procedere ad un sopralluogo dell'area per stabilire la specie di roditori, il livello e l'estensione dell'infestazione ed individuare tutti i punti di accesso, le tane, i luoghi di alimentazione, ecc.

Per minimizzare l'uso di esche rodenticide, in particolare per derattizzazioni di aree sensibili (ad es. industrie alimentari), è consigliabile l'uso preventivo di esche non avvelenate (placebo).

2. Trattamento

In caso di travaso del prodotto, indossare dispositivo di protezione appropriato per le vie respiratorie (maschera respiratoria usa e getta EN149 FFP2 o equivalente). L'esca rodenticida deve essere inserita in un adeguato contenitore mediante apposito dosatore. Durante le operazioni di caricamento e pulizia delle esche usare guanti protettivi. Disporre le esche in adeguati contenitori a prova di manomissione dove vi siano segni di presenza dei roditori, come ad esempio nei pressi di tane, lungo i loro camminamenti e punti d'alimentazione. Accertarsi sempre che le esche siano adeguatamente protette dai bambini e dagli animali non bersaglio, come animali domestici o uccelli. Segnalare adeguatamente la zona interessata dal trattamento indicando il rischio di avvelenamento e le misure di primo soccorso. Sostituire settimanalmente le esche nei contenitori, se necessario. Rimuovere prima possibile gli animali morti e smaltirli secondo le norme vigenti. Utilizzare guanti adatti durante la manipolazione degli animali morti. In ogni caso le carcasse non devono essere gettate nei rifiuti o nelle discariche.

Dosi di utilizzo:

- **Infestazioni da ratti**

Utilizzare per ogni punto esca fino a 100 g ogni 10 metri, riducendo tale spazio a 5 metri in caso di forti infestazioni.

- **Per infestazioni da topi**

Utilizzare per ogni punto esca fino a 50 g ogni 5 metri, riducendo tale spazio a 2 metri in caso di forti infestazioni.

Confezioni di vendita

Cartone da 10 Kg



Le informazioni riportate nella scheda sono di carattere indicativo e non sostituiscono quanto riportato sull'etichetta del prodotto. Pertanto chi impiega il prodotto è tenuto a leggere e ad attenersi a quanto riportato in etichetta. PESTNET ITALIA srl declina ogni responsabilità per l'uso improprio del prodotto o nel caso in cui i prodotti stessi vengano impiegati in violazione a qualsiasi norma. Prima dell'uso si consiglia di effettuare una prova per testare la compatibilità del prodotto con la superficie da trattare.



PESTNET ITALIA srl

Via Terza Strada 12, 35026 Conselve (PD)

Tel. 049|9500588

www.pestnet-europe.it

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del
prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

VARAT PASTA
PRODOTTO BIOCIDA (PT14) - Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2014/00235/AUT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Rodenticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Industrialchimica Srl

Indirizzo : Via Sorgaglia, 40

Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre

Telefono : +39 049.531.0415

Fax : +39 049.531.0402

Contatto per le informazioni : info@induchim.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Repr. 1A ; H360D - Tossicità per la riproduzione : Categoria 1A ; Può nuocere al feto.

STOT RE 2 ; H373 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Categoria 2 ; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo per la salute (GHS08)

Avvertenza

Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Indicazioni di pericolo

H360D Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (SANGUE) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280 Indossare guanti protettivi.
P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire contenuto e contenitore nei rifiuti speciali secondo le normative nazionali.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Brodifacoum ; CE N. : 259-980-5; No. CAS : 56073-10-0 (M=10)

Quota del peso : 0,005 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Acute Tox. 1 ; H300 Acute Tox. 1 ; H310 Acute Tox. 1 ; H330 Repr. 1A ;
H360D STOT RE 1 ; H372 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

Trietanolamina ; No. di registro REACH : 01-2119486482-31 ; CE N. : 203-049-8; No. CAS : 102-71-6

Quota del peso : < 0,5 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Sostanza con limite comunitario (UE) per l'esposizione al posto di lavoro.

Denatonium benzoate ; CE N. : 223-095-2; No. CAS : 3734-33-6

Quota del peso : 0,001 %
Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332 Skin Irrit. 2 ;
H315 Aquatic Chronic 3 ; H412

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveneni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.



Nome commerciale del prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi: Inibizione della vitamina K, formazione di contusioni ed emorragie, vomito emorragico, sangue nelle feci, sangue nelle urine, sangue dal naso.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: somministrare vitamina K. Attenersi a quanto indicato al paragrafo 4.1. Trattamento sintomatico. In caso di ingestione di grandi quantità di prodotto, somministrare carbone attivo o effettuare lavanda gastrica. Consultare un Centro Antiveneni.

SEZIONE 5: misure antincendio

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi di azoto (NO_x). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Raccogliere meccanicamente.

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale prima di accedere alle zone in cui si mangia o alle toilettes. Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Non riutilizzare i contenitori originali. Il prodotto non può essere venduto sfuso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : OEL (EC)

Valore limite : 5 mg/m³

Versione :

Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : OEL (EC)
Valore limite : 0,002 mg/m³
Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce) (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite : 0,043 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale



Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione respiratoria

Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : solido

Colore : pigmentato

Odore : caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto/ambito di fusione : (1013 hPa)

Nessun dato
disponibile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità :		Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione :		Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C)	Nessun dato disponibile
Densità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità relativa :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
pH :		Nessun dato disponibile
log P O/W :		Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva :		Nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Indice di evaporazione :		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del
prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 8680 mg/kg

Parametro : LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 0,4 mg/kg

Parametro : LD50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 584 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : > 2000 mg/kg

Parametro : LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Ratto
Dosi efficace : 3,16 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione : Inalazione
Dosi efficace : 3,05 ppm
Tempo di esposizione : 4 h

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Non irritante.

Irritazione degli occhi

Non irritante.

Irritazione delle vie respiratorie

Non irritante.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle

Non sensibilizzante.

In caso di inalazione

Non sensibilizzante.



Nome commerciale del
prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Il principio attivo Brodifacoum è classificato Repr. 1A ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Cancerogenicità

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione

Il principio attivo Brodifacoum è classificato Repr. 1A ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : EC50 (Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : LC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Dosi efficace : 0,042 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : LC50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace : > 1000 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 24 h

Parametro : EC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : 0,25 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : VARAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Parametro : EC50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)
Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe
Dosi efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

Parametro : ErC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Selenastrum capricornutum
Dosi efficace : 0,04 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

Parametro : EC50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace : 13 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità batterica

Parametro : EC10 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Pseudomonas putida
Dosi efficace : > 0,0038 mg/l
Tempo di esposizione : 6 h

Tossicità terrestre

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica

Parametro : LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Anas platyrhynchos
Dosi efficace : 0,31 mg/kg/die

Tossicità su uccelli (riproduzione)

Parametro : NOEL(C) (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Tossicità per la riproduzione degli uccelli
Dosi efficace : 0,00038 mg/kg/die

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradazione abiotica

Degradazione abiotica in Acqua

Idrolisi

Parametro : Idrolisi (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Idrolisi
Dosi efficace : > 365 giorni

Eliminazione fotochimica

Parametro : Eliminazione fotochimica (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Specie : Eliminazione fotochimica
Dosi efficace : 0,083 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro : Fattore di concentrazione biologica (FCB) (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Brachydanio rerio

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Concentrazione : 35134

12.4 Mobilità nel suolo

Brodifacoum: log Koc=91551/Kg DT50 nel suolo è 157 giorni a 20°C, il DT50 a 12°C è 298 giorni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Brodifacoum è considerato un potenziale PBT.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. I contenitori, prima di essere smaltiti secondo le norme vigenti, devono essere completamente svuotati e risciacquati.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (R.I.D.), via mare (IMDG) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno/a.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : VARAT PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

Norme nazionali

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Sezioni: 2, 3, 11

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del
prodotto : VARAT PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno/a.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

VARAT PASTA PER PROFESSIONISTA FORMATO

Esca Rodenticida pronta all'uso in forma di pasta fresca

USO PROFESSIONALE

CATEGORIA DI UTILIZZATORI: PROFESSIONISTI FORMATI

AREA DI UTILIZZO INTERNO ed INTORNO AGLI EDIFICI

Registrazione Ministeriale:

(PT14) - Aut. n. IT/2014/00235/AUT

Formulazione:

Pasta

Composizione:

100 grammi di prodotto contengono:

Brodifacoum 0.0050 g

Denatonio Benzoato 0.0010 g

Caratteristiche:

VARAT® PASTA è un'esca rodenticida pronta all'uso a base di una sostanza attiva anticoagulante, denominata Brodifacoum, efficace contro Topolino domestico (*Mus musculus*), Ratto grigio (*Rattus norvegicus*) e Ratto nero (*Rattus rattus*), anche dopo una singola ingestione. La formulazione consiste in una pasta fresca appetibile per le specie di roditori indicate. Il prodotto non allerta e non ingenera sospetti agli altri componenti della popolazione di roditori.

VARAT® PASTA contiene una sostanza amaricante atta a prevenire l'ingestione accidentale da parte dei bambini.

VARAT® PASTA può essere usato all'interno e intorno a edifici industriali (inclusi magazzini, depositi, stive delle navi), rurali, civili, abitazioni, cantine, garage, ripostigli, giardini ed aree esterne di pertinenza

Modalità d'impiego:

DOSI E MODI IMPIEGO

Uso all'interno di edifici ed uso all'esterno, intorno agli edifici Per il controllo del Topolino domestico (*Mus musculus*), Ratto grigio (*Rattus norvegicus*) e Ratto nero (*Rattus rattus*).

Topolino domestico (*Mus musculus*): posizionare 40 g di VARAT® PASTA per contenitore, pari a 2 esche pronte all'uso da 20 g ciascuna.

Ratto grigio (*Rattus norvegicus*) e Ratto nero (*Rattus rattus*): in caso di alta infestazione: posizionare 100 g per contenitore, pari a 5 esche pronte all'uso da 20 g; in caso di bassa infestazione: posizionare 60 g per contenitore, pari 3 esche pronte all'uso da 20 g ciascuna.

Rimuovere il prodotto residuo alla fine del trattamento. Seguire ogni ulteriore istruzione previste dalle buone pratiche pertinenti. Per uso esterno, i punti esca devono essere coperti e posizionati in luoghi strategici al fine di minimizzare l'esposizione nei confronti delle specie non bersaglio. Non utilizzare questo prodotto direttamente nelle tane.

Ove possibile, prima del trattamento, informare i possibili astanti (ad esempio coloro che frequentano l'area trattata ed i dintorni) della campagna di derattizzazione in corso. Considerare misure preventive di controllo al fine di favorire l'assunzione del prodotto e ridurre la probabilità di re-infestazione (ad esempio ostruire possibili aperture, rimuovere potenziali fonti di cibo e acqua quanto più possibile).

Al fine di ridurre il rischio di avvelenamento secondario, durante il trattamento e ad intervalli frequenti, ricercare e raccogliere i roditori morti, conformemente alle raccomandazioni previste dalle buone pratiche pertinenti. Non usare il prodotto come esca permanente per la prevenzione d'infestazioni da roditori o per il monitoraggio dell'attività dei roditori. Non usare il prodotto in trattamenti dove viene usata la tecnica di 'pulsed baiting' (esca ad intervalli di applicazione).

In caso di posizionamento di punti esca in prossimità di acque superficiali (ad esempio fiumi, stagni, canali d'acqua, dighe, canali di irrigazione) o di sistemi di drenaggio delle acque, evitare che l'esca entri in contatto con l'acqua.

Avvertenze:

Prima dell'uso leggere e seguire le istruzioni riportate sull'imballo del prodotto così come le informazioni in accompagnamento al prodotto o fornite presso il punto vendita. Prima del posizionamento delle esche, procedere ad un

sopralluogo dell'area infestata e ad una valutazione in loco al fine di identificare la specie di roditori, i luoghi d'attività e determinare la probabile causa e l'entità dell'infestazione. Rimuovere le fonti di cibo facilmente raggiungibili da parte dei roditori (ad esempio granaglie fuoriuscite o scarti di cibo). Inoltre, non ripulire l'area infestata appena prima del trattamento, dato che ciò disturba solamente la popolazione di roditori e rende più difficile ottenere l'accettazione dell'esca. Il prodotto deve essere usato unicamente all'interno del sistema di gestione integrata delle infestazioni (IPM), che include, fra l'altro, anche misure d'igiene e, dove possibile, metodi fisici di controllo. Considerare misure preventive di controllo (ad esempio: chiusura dei buchi, rimozione, per quanto possibile, di tutte le fonti di cibo e acqua) in modo da verificare la quantità di prodotto consumata e ridurre la possibilità di re-infestazione. I contenitori con l'esca devono essere posizionati nelle immediate vicinanze di luoghi in cui l'attività dei roditori è stata verificata in precedenza (ad esempio camminamenti, nidi, recinti d'entrata di bestiame, aperture, tane, ecc.). Ove possibile, fissare i contenitori per esca al suolo o ad altre strutture. I contenitori per esche devono essere chiaramente etichettati segnalando che contengono rodenticidi e che non devono essere rimossi o aperti. Quando il prodotto è utilizzato in aree pubbliche, le zone trattate devono essere segnalate durante il periodo di trattamento. Accanto alle esche, deve essere reso disponibile un avviso indicante il rischio di avvelenamento primario e secondario da anticoagulante e le misure di primo soccorso da seguire in caso di avvelenamento. L'esca deve essere fissata in modo da non essere trascinata fuori dal contenitore per esche. Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio. Posizionare il prodotto lontano da cibi, bevande e alimenti per animali, nonché da utensili o superfici che possono entrare in contatto con il prodotto. Durante la fase di manipolazione del prodotto, indossare guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso del prodotto. Lavare le mani e la pelle direttamente esposta dopo l'utilizzo del prodotto. La frequenza delle visite all'area trattata dovrebbe essere a discrezione dell'operatore, alla luce dell'indagine condotta all'inizio del trattamento. Tale frequenza dovrebbe essere coerente con le raccomandazioni fornite dal relativo codice di buone pratiche. Se il consumo dell'esca è basso rispetto alla dimensione evidente dell'infestazione, valutare il riposizionamento dei punti esca in altri luoghi e la possibilità di cambiare tipo formulazione d'esca. Se, trascorso un periodo di trattamento di 35 giorni, le esche vengono ancora consumate e non si osserva una diminuzione nell'attività dei roditori, è necessario determinarne la causa più probabile. Qualora altri elementi siano stati già esclusi, è probabile che vi siano roditori resistenti: considerare, quindi, ove disponibile, l'uso di un rodenticida non-anticoagulante o di un rodenticida anticoagulante più efficace. Considerare, inoltre, l'uso di trappole quale misura alternativa di controllo. Al termine del periodo di trattamento rimuovere le esche rimaste o i contenitori con le esche. Non aprire i sacchetti contenenti l'esca. Pericoloso per la fauna selvatica.

Unità di vendita:

SCATOLA 10 KG

Note:

Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Si richiama l'attenzione sulle frasi e sui simboli di pericolo riportati in etichetta.

Il testo riportato nella scheda corrisponde all'etichetta approvata dal Ministero della Salute.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

ZAGOR PASTA

Prodotto biocida (PT14) – Autorizzazione del Ministero della Salute numero IT/2014/00199/AUT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Rodenticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE SRL

Indirizzo : Via Sorgaglia, 25

Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre

Telefono : +39 049.807.61.44

Contatto per le informazioni : info@indiacare.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Repr. 1A ; H360D - Tossicità per la riproduzione : Categoria 1A ; Può nuocere al feto.

STOT RE 2 ; H373 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Categoria 2 ; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo per la salute (GHS08)

Avvertenza

Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0

Indicazioni di pericolo

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

H360D Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (SANGUE) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280 Indossare guanti protettivi.
P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire contenuto e contenitore nei rifiuti speciali secondo le normative nazionali.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Brodifacoum ; CE N. : 259-980-5; No. CAS : 56073-10-0 (M=10)

Quota del peso : 0,005 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Acute Tox. 1 ; H300 Acute Tox. 1 ; H310 Acute Tox. 1 ; H330 Repr. 1A ;
H360D STOT RE 1 ; H372 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

Trietanolamina ; No. di registro REACH : 01-2119486482-31 ; CE N. : 203-049-8; No. CAS : 102-71-6

Quota del peso : < 0,5 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Sostanza con limite comunitario (UE) per l'esposizione al posto di lavoro.

Denatonium benzoate ; CE N. : 223-095-2; No. CAS : 3734-33-6

Quota del peso : 0,001 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332 Skin Irrit. 2 ;
H315 Aquatic Chronic 3 ; H412

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveneni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Si possono verificare i seguenti sintomi: Inibizione della vitamina K, formazione di contusioni ed emorragie, vomito emorragico, sangue nelle feci, sangue nelle urine, sangue dal naso.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Antidoto: somministrare vitamina K. Attenersi a quanto indicato al paragrafo 4.1. Trattamento sintomatico. In caso di ingestione di grandi quantità di prodotto, somministrare carbone attivo o effettuare lavanda gastrica. Consultare un Centro Antiveneni.

SEZIONE 5: misure antincendio

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi di azoto (NO_x). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Raccogliere meccanicamente.

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale prima di accedere alle zone in cui si mangia o alle toilettes. Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Non riutilizzare i contenitori originali. Il prodotto non può essere venduto sfuso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : OEL (EC)

Valore limite : 5 mg/m³

Versione :

Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : OEL (EC)

Valore limite : 0,002 mg/m³

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA
Data di redazione : 01/06/2018
Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Versione :

Valori DNEL/DMEL e PNEC

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce) (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione : Acqua (Compreso il impianto di depurazione)
Valore limite : 0,043 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale



Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Non necessario se l'impiego è conforme alle istruzioni.

Protezione respiratoria

Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : solido

Colore : pigmentato

Odore : caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto/ambito di fusione : (1013 hPa)

Nessun dato disponibile

Temperatura di congelamento : (1013 hPa)

Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità :		Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione :		Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C)	Nessun dato disponibile
Densità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità relativa :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
pH :		Nessun dato disponibile
log P O/W :		Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva :		Nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Indice di evaporazione :		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 8680 mg/kg

Parametro : LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 0,4 mg/kg

Parametro : LD50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 584 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (Trietanolamina ; No. CAS : 102-71-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : > 2000 mg/kg

Parametro : LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Ratto
Dosi efficace : 3,16 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)
Via di esposizione : Inalazione
Dosi efficace : 3,05 ppm
Tempo di esposizione : 4 h

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Non irritante.

Irritazione degli occhi

Non irritante.

Irritazione delle vie respiratorie

Non irritante.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle

Non sensibilizzante.

In caso di inalazione

Non sensibilizzante.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Il principio attivo Brodifacoum è classificato Repr. 1A ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Cancerogenicità

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione

Il principio attivo Brodifacoum è classificato Repr. 1A ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : EC50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)

Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : LC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Specie : Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Dosi efficace : 0,042 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : LC50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)

Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci

Dosi efficace : > 1000 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)

Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 24 h

Parametro : EC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

Dosi efficace : 0,25 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (Trietanolammina ; No. CAS : 102-71-6)

Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Parametro : ErC50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Specie : Selenastrum capricornutum

Dosi efficace : 0,04 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Parametro : EC50 (Denatonium benzoate ; No. CAS : 3734-33-6)

Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

Dosi efficace : 13 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Tossicità batterica

Parametro : EC10 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Specie : Pseudomonas putida

Dosi efficace : > 0,0038 mg/l

Tempo di esposizione : 6 h

Tossicità terrestre

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica

Parametro : LD50 (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Specie : Anas platyrhynchos

Dosi efficace : 0,31 mg/kg/die

Tossicità su uccelli (riproduzione)

Parametro : NOEL(C) (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Specie : Tossicità per la riproduzione degli uccelli

Dosi efficace : 0,00038 mg/kg/die

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradazione abiotica

Degradazione abiotica in Acqua

Idrolisi

Parametro : Idrolisi (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Specie : Idrolisi

Dosi efficace : > 365 giorni

Eliminazione fotochimica

Parametro : Eliminazione fotochimica (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Specie : Eliminazione fotochimica

Dosi efficace : 0,083 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro : Fattore di concentrazione biologica (FCB) (Brodifacoum ; No. CAS : 56073-10-0)

Brachydanio rerio

Concentrazione : 35134

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

12.4 Mobilità nel suolo

Brodifacoum: log Koc=91551/Kg DT50 nel suolo è 157 giorni a 20°C, il DT50 a 12°C è 298 giorni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Brodifacoum è considerato un potenziale PBT.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. I contenitori, prima di essere smaltiti secondo le norme vigenti, devono essere completamente svuotati e risciacquati.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (R.I.D.), via mare (IMDG) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno/a.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti:

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

Norme nazionali

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Sezioni: 2, 3, 11

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H300

Letale se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : ZAGOR PASTA

Data di redazione : 01/06/2018

Data di stampa : 01/06/2018

Versione : 3.0.0

H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno/a.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

ZAGOR® PASTA

PRODOTTO BIOCIDA (PT14) - AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE N. IT/2014/00199/AUT
Il testo è conforme a quanto riportato in etichetta del prodotto e approvato dal Ministero della Salute, prima dell'utilizzo leggere attentamente l'etichetta del prodotto.

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Brodifacoum (N. CAS 56073-10-0)	g 0,005
Denatonium Benzoato	g 0,001
Sostanze appetibili e coformulanti	q.b. a 100g

FORMULAZIONE

Esca rodenticida pronta all'uso in pasta fresca, colore viola, aroma frutta.
Esche da 20 g / cad. contenute in bustine in carta alimentare.

INFESTANTI BERSAGLIO

ZAGOR® PASTA è caratterizzato da una elevata appetibilità, viene facilmente accettato e consumato da tutte le specie di roditori comunemente rinvenibili nei nostri ambiti: *Rattus norvegicus* (ratto grigio), *Rattus rattus* (ratto nero dei tetti), *Mus musculus* (topolino domestico) anche se posto in competizione con fonti alternative di alimento.

AMBIENTI D'USO

ZAGOR® PASTA è autorizzato per l'uso all'interno e intorno agli edifici industriali (anche depositi merci e stive delle navi), rurali, civili, abitazioni, cantine, garage, ripostigli e giardini di proprietà.

ATTREZZATURE

L'esca rodenticida deve essere inserita in un contenitore appropriato, protetta dagli agenti atmosferici e dalla dispersione nell'ambiente. Se utilizzati in esterno, gli erogatori devono essere posizionati lungo recinzioni, perimetri esterni e pareti esterne in corrispondenza di porte e portoni. I contenitori devono essere disposti in modo da minimizzare il rischio di ingestione involontaria da parte di bambini o animali non bersaglio e posti in luoghi a loro inaccessibili. Il contenitore deve essere ancorato adeguatamente e avere l'accesso previsto solo per l'animale bersaglio.

DOSI CONSIGLIATE

Topolino domestico:	40 g x 100 mq
Ratto grigio:	60-100 g x 100 mq
Ratto nero:	60-100 g x 100 mq

CONSIGLI DI UTILIZZO

Dopo aver ispezionato la zona infestata, creare dei punti-esca nei pressi delle tane dei roditori, lungo le loro piste, nei luoghi di maggior frequentazione con una quantità di prodotto secondo i dosaggi indicati.

Segnalare la zona interessata dal trattamento indicando il rischio di avvelenamento e le misure primo soccorso.

Programmare ispezioni periodiche, rilevare il consumo di esche e ricollocarne se consumate. Non destinato ad un uso permanente.

Utilizzare guanti appropriati per manipolare il prodotto.

NOTE

Prodotto ad uso professionale. Il produttore non assume responsabilità alcuna nei confronti di terzi. Chi utilizza il prodotto è responsabile anche nei confronti di terzi.

Non utilizzare in agricoltura. Non contaminare persone e animali, alimenti, bevande e recipienti ad essi destinati. Conservare nel contenitore originale.

Pubblicazione riservata alle seguenti categorie professionali: agronomi, disinfestatori professionali, igienisti, medici, biologi, parassitologi, veterinari e - in generale - ai laureati in discipline scientifiche.

Codice scheda: RE.006-14.09.2018



BIOCIDA



ANTIDOTO Vitamina K1

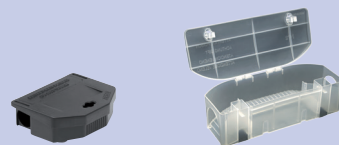
SPECIE BERSAGLIO



DESTINAZIONE D'USO



PRODOTTI CORRELATI



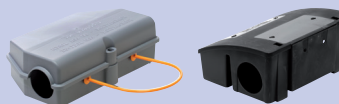
AEGIS MOUSE

ALIMENTA AIR



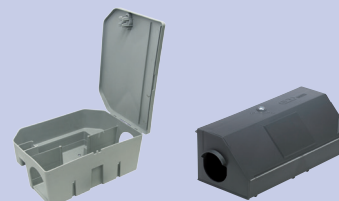
ALIMENTA FREE

ALIMENTA DUPLEX



ALIMENTA RAT

ALIMENTA SIMPLE



ALIMENTA SIDE

ECORODENT 9300



Etichetta
bianca-rossa



INDIA INDUSTRIE CHIMICHE SRL VIA SORGAGLIA, 25 - 35020 ARRE (PD)
T. +39 049 807 61 44 | E. INFO@INDIACARE.IT | WWW.INDIACARE.IT

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

BIO AMPLAT
Presidio Medico Chirurgico - Reg. N. 19906

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Insetticida concentrato emulsionabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE SRL

Indirizzo : Via Sorgaglia, 25

Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre

Telefono : +39 049.807.61.44

Contatto per le informazioni : info@indiacare.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 ; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Ambiente (GHS09) - Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare i vapori/gli aerosol.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente tramite smaltitore autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

PIPERONIL BUTOSSIDO 94% ; No. di registro REACH : 01-2119537431-46-0000 ; CE N. : 200-076-7; No. CAS : 51-03-6

Quota del peso : 12,5 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

CIPERMETRINA 40/60 93% ; CE N. : 257-842-9; No. CAS : 52315-07-8 (M=1000)

Quota del peso : 5 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332 STOT SE 3 ; H335 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

TETRAMETRINA 94% ; CE N. : 231-711-6; No. CAS : 7696-12-0 (M=10)

Quota del peso : 2,5 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

MISCELA BASATA SU DODECILBENZENE SOLFONATO DI CALCIO ; No. CAS : 26264-06-2

Quota del peso : $\geq 1 - < 5$ %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H332 Skin Irrit. 2 ; H315 STOT SE 3 ; H335

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveleeni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non indurre il

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un Centro Antiveneni. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi di azoto (NO_x). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento. Indossare guanti e occhiali di sicurezza, maschera protettiva.

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

Per contenimento

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Consumatore) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Via di esposizione : Inalazione

Valore limite : 1,936 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Consumatore) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Via di esposizione : Dermico

Valore limite : 0,222 mg/cm²

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Per via orale
Valore limite : 2,286 mg/kg/d

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Inalazione
Valore limite : 3,874 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Dermico
Valore limite : 27,776 mg/kg/d

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Inalazione
Valore limite : 3,875 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Dermico
Valore limite : 0,444 mg/cm²

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite : 0,003 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite : 0,0003 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Acquatico, Acqua marina) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite : 0,0003 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua dolce) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite : 0,0194 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC (Sedimento, acqua marina) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite : 0,00194 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC (Terreno) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite : 0,136 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale



Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT
Data di redazione : 02/01/2019
Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Utilizzare gli occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido

Colore : pigmentato

Odore : caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile
Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	>	100 °C
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità :		>	60 °C
Temperatura di accensione :			Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C)		Nessun dato disponibile
Densità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile
Densità relativa :	(20 °C)		Nessun dato disponibile
pH :			Nessun dato disponibile
log P O/W :			Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

Soglia olfattiva :

Nessun dato disponibile

Densità relativa di vapore : (20 °C)

Nessun dato disponibile

Indice di evaporazione :

Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuna.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Agente ossidante.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficaci : 4570 mg/kg

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficaci : 250 mg/kg

Parametro : LD50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dosi efficaci : > 5000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Via di esposizione : Dermico

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

Specie : Coniglio
Dosi efficace : > 2000 mg/kg

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Ratto
Dosi efficace : 4920 mg/kg

Parametro : LD50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : > 2000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 5,9 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h

Parametro : LC50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : 2,5 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h

Parametro : LC50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 2,73 mg/l

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione degli occhi

Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

In caso di inalazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Cancerogenicità

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

Tossicità per la riproduzione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Specie : Cyprinus carpio (carpa)

Dosi efficace : 3,94 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Specie : Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

Dosi efficace : 0,51 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Parametro : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)

Specie : Lepomis macrochirus (persico sole)

Parametri interpretativi : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci

Dosi efficace : 16 µg/l

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro : NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Specie : Tossicità cronica (a lungo termine) sui pesci

Dosi efficace : 0,053 mg/l

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)

Specie : Daphnia pulex (pulce d'acqua)

Parametri interpretativi : Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie

Dosi efficace : 0,11 mg/l

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro : NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Specie : Tossicità Cronica (lungo termine) sulle dafnie

Dosi efficace : 0,03 mg/l

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

Dosi efficace : 3,89 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici

Parametro : NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Dosi efficace : 0,824 mg/l

Tossicità terrestre

Tossicità per artropodi di terra

Tossicità di insetti utili

Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Specie : Apis mellifera

Dosi efficace : > 25 µg/ape

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica

Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Specie : Colinus virginianus (Quaglia comune)

Dosi efficace : > 2250 mg/kg

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)

Specie : Apis mellifera

Parametri interpretativi : Orale

Dosi efficace : 0,0354 µG/in

Valutazione : Tossicità per insetti utili

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)

Specie : Apis mellifera

Parametri interpretativi : Cutaneo

Dosi efficace : 0,02 µG/in

Tempo di esposizione : 24 h

Valutazione : Tossicità per insetti utili

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)

Specie : Anas platyrhynchos

Dosi efficace : > 10000 mg/kg

Valutazione : Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli

Parametro : Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)

Specie : Colinus virginianus (Quaglia comune)

Parametri interpretativi : Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli

Dosi efficace : > 2250 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro : Fattore di concentrazione biologica (FCB) (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)

Fattore di concentrazione biologica (BCF)

Concentrazione : 420

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

Parametro : Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Concentrazione : Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W)
4,75 logPow

Parametro : Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W) (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)

Concentrazione : Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W)
4,6 logPow

12.4 Mobilità nel suolo

Adsorbimento/desorbimento

Parametro : Mobilità nel terreno (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)

Inoculum : Mobilità nel terreno

Dosi efficace : 60 giorni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIPERMETRINA 40/60 · TETRAMETRINA · PIPERONIL BUTOSSIDO)

Trasporto via mare (IMDG)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIPERMETRINA 40/60 · TETRAMETRINA · PIPERONIL BUTOSSIDO)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIPERMETRINA 40/60 · TETRAMETRINA · PIPERONIL BUTOSSIDO)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 9
Codice di classificazione : M6
No. pericolo (no. Kemler) : 90
Codice di restrizione in galleria : E
Prescrizioni speciali : E 1 · ADR : - (SP 375 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo : 9 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 9
Numero EmS : F-A / S-F
Prescrizioni speciali : LQ 5 I · E 1 · IMDG : - (SP 2.10.2.7 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo : 9 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 9
Prescrizioni speciali : E 1 · IATA : - (SP A197 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo : 9 / N

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sì

Trasporto via mare (IMDG) : Sì (P)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti:

Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

Norme nazionali

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Sezioni: 8, 11, 15

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del
prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuna.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuna.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : BIO AMPLAT

Data di redazione : 02/01/2019

Data di stampa : 02/01/2019

Versione : 3.0.0

informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

BIO AMPLAT®

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO - REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE N. 19906

Il testo è conforme a quanto riportato in etichetta del prodotto e approvato dal Ministero della Salute, prima dell'utilizzo leggere attentamente l'etichetta del prodotto.

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Cipermetrina	g 5
Tetrametrina	g 2,5
PBO	g 12,5
Coformulanti	q.b. a 100g

FORMULAZIONE

Insetticida concentrato emulsionabile (EC) in solventi a bassa tossicità acuta e ridotta volatilità di origine vegetale.

INFESTANTI BERSAGLIO

BIO AMPLAT® esercita una rapida azione insetticida nei confronti di un'ampia gamma di infestanti, è efficace contro gli insetti volanti (ad esempio mosche, zanzare, vespe) e striscianti (ad esempio blatte, formiche, pulci e zecche), agisce per contatto.

AMBIENTI D'USO

BIO AMPLAT® trova impiego contro le zanzare adulte in aree esterne, parchi, viali alberati e giardini oppure all'interno/esterno di edifici residenziali o industriali per trattamenti localizzati su superfici o lungo crepe e fessure. Può essere applicato inoltre all'interno di fosse biologiche e raccordi fognari per il controllo di *Blatta orientalis* e *Periplaneta americana*.

ATTREZZATURE

- Pompe manuali a precompressione
- Atomizzatori
- Termonebbiogeni (previa diluizione in idonei solventi, ad es. OLIGOL)

DOSI CONSIGLIATE

0,2-0,4%	zanzare e flebotomi – 1 litro di soluzione per trattare 10-15 mq di superficie
1-1,5%	blatte e zecche – 1 litro di soluzione per trattare 10-15 mq di superficie
2%	vespe e calabroni – irrorando direttamente i favi
1%	pulci, ragni e formiche – 1 litro di soluzione per trattare 10-15 mq di superficie
2%	mosche – 1 litro di soluzione per trattare 10-15 mq di superficie
4%	termonebbiogeno +idoneo solvente per 1000 m ³ per il controllo di insetti annidati

CONSIGLI DI UTILIZZO

L'applicazione all'interno dei locali è agevolata dalle caratteristiche del solvente: bassa tossicità acuta nei confronti dei mammiferi, inodore, non infiammabile, non aggressivo sulle attrezzature e caratterizzato da rapida degradazione ambientale.

BIO AMPLAT sviluppa minor odore sgradevole rispetto alle EC in solventi derivati dal petrolio e riduce i rischi di inalazione.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per organismi acquatici con effetti di lunga durata.

NOTE

Non usare in forma concentrata. Il prodotto deve essere utilizzato da personale specializzato. Il produttore non assume responsabilità alcuna nei confronti di terzi. Chi utilizza il prodotto è responsabile anche nei confronti di terzi.

Non applicare in presenza di persone od animali, attendere che le superfici si asciughino prima di utilizzare nuovamente locali ed aree trattate. Arieggiare con attenzione i locali trattati prima di soggiornarvi. Non contaminare alimenti, bevande e recipienti ad essi destinati. Non impiegare in agricoltura. Non usare su piante destinate all'alimentazione umana e/o animale. Dopo l'applicazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone. Non utilizzare sugli animali. Poiché non è possibile testare i prodotti su tutte le tipologie di superfici e finiture, prima di applicare il prodotto è necessario ed importante eseguire una prova per verificare se si formano macchie o aloni. Si declina ogni responsabilità in tal senso.

Pubblicazione riservata alle seguenti categorie professionali: agronomi, disinfestatori professionali, igienisti, medici, biologi, parassitologi, veterinari e – in generale – ai laureati in discipline scientifiche.

Codice scheda - IA.004-14.09.2018



INDIA INDUSTRIE CHIMICHE SRL VIA SORGAGLIA, 25 – 35020 ARRE (PD)
T. +39 049 807 61 44 | E. INFO@INDIACARE.IT | WWW.INDIACARE.IT



SPECIE BERSAGLIO



DESTINAZIONE D'USO



PRODOTTI CORRELATI



OLIGOL



GLORIA
special sprayer 89
fine sprayer 05



GLORIA 505 T
GLORIA 505TK
GLORIA 510 TK
GLORIA PRO5



Atomizzatore
a spalla
STIHL SR 450



Tuta Fly
usa e getta



Maschera intera
Filtro leggero ABEK1
Filtro pesante ABEK1 P3



Semimaschera
Filtro leggero ABEK1
Filtro pesante ABEK1 P3





**Scheda di sicurezza del 20/10/2017, revisione 3****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- 1.1. Identificatore del prodotto
Codice commerciale: 0300050
Nome commerciale: KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE
Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 3534 del Ministero della Salute
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Insetticida a base di Piretro naturale. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
COPYR S.p.A.
Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info.sds@copyr.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
-  Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P331 NON provocare il vomito.

P370+P378 In caso di incendio, estinguere con estintore a CO₂.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Contiene:

n-Decano

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>50 % n-Decano

CAS: 124-18-5, EC: 204-686-4



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

3 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6, EC: 200-076-7



4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

0.3 % piretrine, comprese le cinerine

Numero Index: 613-022-00-6, CAS: 8003-34-7



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400




4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

M = 100

< 1% Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'
Numero Index: 649-422-00-2, CAS: 64742-47-8, EC: 265-149-8
 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

TLV-TWA - Pyrethrins 5 mg/m³

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - CAS: 64742-47-8

TLV-TWA - mg/m³ 200 ,skin A3

TLV-STEL - Skin A3

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido, limpido incolore
Odore:	Debole
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	52 °C.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità:	0.738 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile
Solubilità in olio:	Solubile nei principali solventi organici
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.D.
Liposolubilità:	N.D.
Conducibilità:	N.D.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

n-Decano - CAS: 124-18-5

Tossicità acuta:

Orale LD50 (ratto): >5000 mg/kg

Inalatoria LC50 (ratto, 8 h): 1369 ppm

Cutanea LD50 (coniglio): >2000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

n-Decano - CAS: 124-18-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.043 mg/l - Durata h: 24

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.016 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 2247



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

n-DECANO, pericoloso per l'ambiente
IMDG/IMO: UN 2247 n-DECANO
ICAO/IATA : UN 2247 n-DECANO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio
PG III

14.5. Pericoli per l'ambiente
Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000 kg
IMDG/IMO: danger:N°EmS: E-M-S-A
Marine pollutant : P
ICAO/IATA
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y914
Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y914
Quantità limitata (Istruz./Quant): Y914/30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 830/2015

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna

DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento (UE) n. 830/2015

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.



Scheda di sicurezza

KENYATOX INDUSTRIA ALIMENTARE



KENYATOX I. A.

Insetticida a base di Piretro naturale formula per industrie alimentari

Registrazione Ministeriale:

n. 3534

Formulazione:

Liquidi

Composizione:

100 grammi di prodotto contengono:

Piperonil Butossido 3.0000 g

Piretrine Pure 0.3000 g

Caratteristiche:

Questo insetticida, esclusivamente a base di Piretro naturale e sinergici, è appositamente studiato per gli ambienti delle industrie alimentari e presenta le seguenti caratteristiche: inodore, non macchia; altamente efficace contro una larga varietà di insetti volanti e striscianti; rapido: data l'azione insetticida del KENYATOX in pochi minuti gli ambienti trattati sono liberi dagli insetti; non dà luogo a fenomeni di resistenza o assuefazione, grazie al Piretro naturale. Per le sue caratteristiche, il KENYATOX è pertanto un insetticida che può essere impiegato con sicurezza in industrie di salumi, lavorazioni carni, conserve alimentari, dolciumi, prodotti in scatola, latticini, succhi di frutta e bibite, come in pescherie, macellerie, panifici e pastifici, pasticcerie, negozi e magazzini alimentari, molini, ecc.

Modalità d'impiego:

Trattamento murale – spruzzare su muri, pavimenti, interstizi o crepe, tubature o altri luoghi dove possono nascondersi gli insetti, un litro di KENYATOX per 100 mq di superficie, adoperando l'apparecchio NEBULO o un altro spruzzatore

meccanico o a mano. Su queste superfici si depositerà un velo invisibile che distruggerà rapidamente tutti gli insetti striscianti. Trattare circa una volta la settimana, facendo attenzione a non contaminare gli alimenti.

Trattamento per nebulizzazione dell'ambiente – nebulizzare nell'aria, adoperando un apparecchio NEBULO o un altro spruzzatore, un litro di KENYATOX per 1000 mc di magazzino da trattare. Durante il trattamento tenere chiuse porte e finestre per almeno un'ora per eliminare qualsiasi insetto. Elimina mosche, zanzare, farfalline e qualsiasi altro insetto volante.

Unità di vendita:

Tanica 5L

Tanica 25L

Note:

È un Presidio Medico Chirurgico ad azione insetticida, usare con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Si richiama l'attenzione sulle frasi e sui simboli di pericolo riportati in etichetta.

Il testo riportato nella scheda corrisponde all'etichetta approvata dal Ministero della Salute.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

MICROSIN
Presidio Medico Chirurgico - Reg. N. 18277

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Insetticida in microemulsione acquosa

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE SRL

Indirizzo : Via Sorgaglia, 25

Codice di avviamento postale/Luogo : 35020 Arre

Telefono : +39 049.807.61.44

Contatto per le informazioni : info@indiacare.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (24h)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 ; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Ambiente (GHS09)

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN

Data di redazione : 28/09/2018

Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare i vapori.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente tramite smaltitore autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

CIPERMETRINA 40/60 93% ; CE N. : 257-842-9; No. CAS : 52315-07-8 (M=1000)

Quota del peso : 10 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332 STOT SE 3 ; H335 Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

DIPROPILEN GLICOL METYL ETHER ; No. di registro REACH : 01-2119450011-60 ; CE N. : 252-104-2; No. CAS : 34590-94-8

Quota del peso : $\geq 5 - < 10$ %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Sostanza con limite comunitario (UE) per l'esposizione al posto di lavoro.

PIPERONIL BUTOSSIDO 94% ; No. di registro REACH : 01-2119537431-46-0000 ; CE N. : 200-076-7; No. CAS : 51-03-6

Quota del peso : 5 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

TETRAMETRINA 94% ; CE N. : 231-711-6; No. CAS : 7696-12-0 (M=10)

Quota del peso : 2 %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Aquatic Acute 1 ; H400 Aquatic Chronic 1 ; H410

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E.

Dopo contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro AntiveleNI più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non indurre il vomito.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un Centro Antiveneni. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi di azoto (NO_x). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento. Indossare guanti e occhiali di sicurezza, maschera protettiva.

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.

Per chi interviene direttamente

Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN

Data di redazione : 28/09/2018

Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione

Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontana/e/o/i da

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

DIPROPILEN GLICOL METYL ETHER ; No. CAS : 34590-94-8

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TRGS 900 (D)

Valore limite : 50 ppm / 310 mg/m³

Limite estremo : 1(I)

Versione : 01/09/2012

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)

Valore limite : 50 ppm / 308 mg/m³

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Annotazione : H
Versione : 08/06/2000

Valori DNEL/DMEL e PNEC

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite :	DNEL/DMEL (Consumatore) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Valore limite :	1,936 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL/DMEL (Consumatore) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Dermico
Valore limite :	0,222 mg/cm ²
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Per via orale
Valore limite :	2,286 mg/kg/d
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Valore limite :	3,874 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Dermico
Valore limite :	27,776 mg/kg/d
Tipo di valore limite :	DNEL/DMEL (Lavoratore) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Inalazione
Valore limite :	3,875 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL/DMEL (Lavoratore) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione :	Dermico
Valore limite :	0,444 mg/cm ²

PNEC

Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua dolce) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite :	0,003 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, rilascio temporaneo) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite :	0,0003 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Acquatico, Acqua marina) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite :	0,0003 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua dolce) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite :	0,0194 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC (Sedimento, acqua marina) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Valore limite :	0,00194 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC (Terreno) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Valore limite : 0,136 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione individuale



Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Utilizzare gli occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido

Colore : giallo chiaro

Odore : caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Temperatura di congelamento :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa) >	100 °C
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità :	>	60 °C
Temperatura di accensione :		Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Pressione di vapore :	(50 °C)	Nessun dato disponibile
Densità :	(20 °C)	1,07 g/cm ³
Densità relativa :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
pH :		5,5 - 6,5
log P O/W :		Nessun dato disponibile
Viscosità :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva :		Nessun dato disponibile
Densità relativa di vapore :	(20 °C)	Nessun dato disponibile
Indice di evaporazione :		Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuna.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Agente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dosi efficace :	250 mg/kg

Parametro :	LD50 (DIPROPILEN GLICOL METYL ETHER ; No. CAS : 34590-94-8)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Dosi efficaci : 5660 mg/kg

Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficaci : 4570 mg/kg

Parametro : LD50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficaci : > 5000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Ratto
Dosi efficaci : 4920 mg/kg

Parametro : LD50 (DIPROPILENE GLICOL METIL ETHER ; No. CAS : 34590-94-8)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficaci : 9500 mg/kg

Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficaci : > 2000 mg/kg

Parametro : LD50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficaci : > 2000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficaci : 2,5 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h

Parametro : LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficaci : > 5,9 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h

Parametro : LC50 (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficaci : > 2,73 mg/l

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione degli occhi

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

In caso di inalazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Cancerogenicità

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 (DIPROPILEN GLICOL METYL ETHER ; No. CAS : 34590-94-8)
Specie :	Pesce
Dosi efficace :	> 10000 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Parametro :	LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie :	Cyprinus carpio (carpa)
Dosi efficace :	3,94 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h

Parametro :	LC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie :	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)
Dosi efficace :	0,51 mg/l

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Tempo di esposizione : 48 h

Parametro : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Specie : Lepomis macrochirus (persico sole)
Parametri interpretativi : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace : 16 µg/l

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci

Parametro : NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Tossicità cronica (a lungo termine) sui pesci
Dosi efficace : 0,053 mg/l

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Specie : Daphnia pulex (pulce d'acqua)
Parametri interpretativi : Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie
Dosi efficace : 0,11 mg/l

Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie

Parametro : NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Tossicità Cronica (lungo termine) sulle dafnie
Dosi efficace : 0,03 mg/l

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (DIPROPILEN GLICOL METYL ETHER ; No. CAS : 34590-94-8)
Specie : Alga
Dosi efficace : > 969 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Parametro : EC50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe
Dosi efficace : 3,89 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici

Parametro : NOEC (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Dosi efficace : 0,824 mg/l

Tossicità terrestre

Tossicità per artropodi di terra

Tossicità di insetti utili

Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Apis mellifera
Dosi efficace : > 25 µg/ape

Tossicità per gli uccelli

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Specie : Apis mellifera
Parametri interpretativi : Orale

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Dosi efficace : 0,0354 µG/in
Valutazione : Tossicità per insetti utili

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Specie : Apis mellifera
Parametri interpretativi : Cutaneo
Dosi efficace : 0,02 µG/in
Tempo di esposizione : 24 h
Valutazione : Tossicità per insetti utili

Parametro : LD50 (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Specie : Anas platyrhynchos
Dosi efficace : > 10000 mg/kg
Valutazione : Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli

Parametro : LD50 (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Specie : Colinus virginianus (Quaglia comune)
Dosi efficace : > 2250 mg/kg

Parametro : Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Specie : Colinus virginianus (Quaglia comune)
Parametri interpretativi : Tossicità acuta e subcronica per gli uccelli
Dosi efficace : > 2250 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Parametro : Fattore di concentrazione biologica (FCB) (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Concentrazione : Fattore di concentrazione biologica (BCF)
420

Parametro : Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W) (PIPERONIL BUTOSSIDO ; No. CAS : 51-03-6)
Concentrazione : Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W)
4,75 logPow

Parametro : Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W) (TETRAMETRINA ; No. CAS : 7696-12-0)
Concentrazione : Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W)
4,6 logPow

12.4 Mobilità nel suolo

Adsorbimento/desorbimento

Parametro : Mobilità nel terreno (CIPERMETRINA 40/60 ; No. CAS : 52315-07-8)
Inoculum : Mobilità nel terreno
Dosi efficace : 60 giorni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento adatto / Imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIPERMETRINA 40/60 · TETRAMETRINA · PIPERONIL BUTOSSIDO)

Trasporto via mare (IMDG)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPERMETHRIN 40/60 · TETRAMETHRIN · PIPERONYL BUTOXIDE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (CYPERMETHRIN 40/60 · TETRAMETHRIN · PIPERONYL BUTOXIDE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 9
Codice di classificazione : M6
No. pericolo (no. Kemler) : 90
Prescrizioni speciali : E 1 · ADR : - (SP 375 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo : 9 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 9
Numero EmS : F-A / S-F
Prescrizioni speciali : LQ 5 I · E 1 · IMDG : - (SP 2.10.2.7 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo : 9 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 9
Prescrizioni speciali : E 1 · IATA : - (SP A197 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo : 9 / N

14.4 Gruppo di imballaggio

III

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN
Data di redazione : 28/09/2018
Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sì
Trasporto via mare (IMDG) : Sì (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti:
Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

Norme nazionali

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Sezioni: 8, 11, 15

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC50:	Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
LC50:	Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD50:	Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) n. 2015/830



Nome commerciale del prodotto : MICROSIN

Data di redazione : 28/09/2018

Data di stampa : 27/12/2018

Versione : 2.0.0

RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testi delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuna.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuna.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

MICROSIN®

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO - REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SALUTE N. 18277

Il testo è conforme a quanto riportato in etichetta del prodotto e approvato dal Ministero della Salute, prima dell'utilizzo leggere attentamente l'etichetta del prodotto.

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Cipermetrina	g 10
Tetrametrina	g 2
PBO	g 5
Coformulanti	q.b. a 100g

FORMULAZIONE

Microemulsione acquosa (ME), priva di solventi. Formulazione di facile e pronta diluizione, applicato non sviluppa odori da solvente.

INFESTANTI BERSAGLIO

MICROSIN® è idoneo per l'esecuzione di interventi di disinfestazione contro: zanzare, mosche, blatte, formiche, cimici, pulci, zecche, ragni, vespe, tarli, tignole, punteruoli, acari.

AMBIENTI D'USO

Per interventi contro le zanzare adulte, MICROSIN® è utilizzabile in aree esterne compresi parchi, viali alberati e giardini. All'esterno e all'interno di edifici residenziali o industriali, MICROSIN® deve essere utilizzato sulle superfici adiacenti ai luoghi di infestazione e per trattamenti lungo le crepe e fessure che offrono riparo agli infestanti.

ATTREZZATURE

- Pompe manuali a precompressione
- Atomizzatori
- Termonebbiogeno

DOSI CONSIGLIATE

1%:	per il controllo di mosche e altri infestanti – Applicare 1 lt di soluzione ogni 10-20 m² di superficie murale.
0,1-0,4%:	per il controllo di zanzare, chironomidi, flebotomi e infestanti in campo aperto – Applicare con atomizzatori.
1-1,5%:	per il controllo di blatte e cimici – Applicare 1 lt di soluzione ogni 10-20 m² di superficie localizzata.
0,5-1%	per il controllo di formiche, ragni, pulci, zecche, tarli, acari, tignole ed altri insetti striscianti – Applicare 1 lt di soluzione ogni 15-20 m² con pompe a bassa pressione
15-30 ml	per 1000 m³ con termonebbiogeno, diluire in idoneo veicolante per il controllo di insetti frequentanti ambienti chiusi e riparati (sia stadio adulto che larvale).

CONSIGLI DI UTILIZZO

L'azione insetticida persiste per alcune settimane negli ambienti interni ed è influenzata dalla tipologia e frequenza delle operazioni di pulizia e dalle variazioni di temperatura ambiente. In aree esterne l'applicazione su superfici murarie esposte agli agenti atmosferici ha una persistenza dell'azione insetticida tra 1 e 2 settimane in relazione alle precipitazioni e al livello di insolazione.

INDICAZIONI DI PERICOLO

H410 Molto tossico per organismi acquatici con effetti di lunga durata.

NOTE

Non usare in forma concentrata. Il prodotto deve essere utilizzato da personale specializzato. Il produttore non assume responsabilità alcuna nei confronti di terzi. Chi utilizza il prodotto è responsabile anche nei confronti di terzi.

Non applicare in presenza di persone od animali, attendere che le superfici si asciughino prima di utilizzare nuovamente locali ed aree trattate. Arieggiare con attenzione i locali trattati prima di soggiornarvi. Non contaminare alimenti, bevande e recipienti ad essi destinati. Non impiegare in agricoltura. Non usare su piante destinate all'alimentazione umana e/o animale. Dopo l'applicazione o in caso di contatto con la pelle lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone. Non utilizzare sugli animali. Poiché non è possibile testare i prodotti su tutte le tipologie di superfici e finiture, prima di applicare il prodotto è necessario eseguire una prova per verificare se si formano macchie o aloni. Si declina ogni responsabilità in tal senso.

Pubblicazione riservata alle seguenti categorie professionali: agronomi, disinfestatori professionali, igienisti, medici, biologi, parassitologi, veterinari e – in generale – ai laureati in discipline scientifiche.

Codice scheda - IA.015-14.09.2018



INDIA INDUSTRIE CHIMICHE SRL VIA SORGAGLIA, 25 - 35020 ARRE (PD)
T. +39 049 807 61 44 | E. INFO@INDIACARE.IT | WWW.INDIACARE.IT



H₂O



SPECIE BERSAGLIO



DESTINAZIONE D'USO



PRODOTTI CORRELATI



FOG 300



GLORIA 505 T
GLORIA 505TK
GLORIA 510 TK
GLORIA PRO5



GLORIA
special sprayer 89
fine sprayer 05



OLIGOL



Tuta Fly
usa e getta



Maschera intera
Filtro leggero ABEK1
Filtro pesante ABEK1 P3



Semimaschera
Filtro leggero ABEK1
Filtro pesante ABEK1 P3

TRATTAMENTI BIOLOGICI

Pre-stoccaggio & Cereali

www.protezionecereali.it



PYGRAIN®

LIQUIDO CONCENTRATO

Ammesso in agricoltura biologica.

Insetticida biologico a base di piretro naturale specifico per la disinfestazione di cereali biologici e semente in genere. Non rilascia odori, non altera le cariossidi o le proprietà germinative delle sementi.

Indicato anche per debiotizzazioni ambientali in ambito biologico.

INFESTANTI TARGET

Punteruoli o calandre (*Sitophilus spp.*), triboli (*Tribolium spp.*), silvani (*Oryzaephilus spp.*), cappuccino dei cereali (*Rhyzopertha dominica*), trogoderna (*Trogoderma spp.*) e altri coleotteri delle derrate; Tignola vera del grano (*Sitotroga cerealella*), tignola grigia (*Ephestria kuehniella*), tignola fasciata (*Plodia interpunctella*) e altri artropodi che infestano le derrate alimentari.

DOSI & MODALITA' D'IMPIEGO

Trattamento diretto sui cereali.

- **BASE ACQUA:** emulsionare PYGRAIN® al 6-8% (6-8 lt in 92 lt d'acqua), quindi applicare 1 lt della soluzione su una tonnellata di cereale bio. Servirsi di idonea attrezzatura (■).

- **BASE PHYTOROB® BIO:** emulsionare PYGRAIN® in rapporto 1:1 (10ml di PYGRAIN® + 10 ml di PHYTOROB® BIO), quindi applicare 20 ml per quintale di cereale. Servirsi di idonea attrezzatura (■ - ●).

Trattamento ambientale: emulsionare una parte di PYGRAIN® in rapporto 1:1, quindi applicare 200 ml per tonnellata di cereale bio. Servirsi di idonea attrezzatura (▲ - *).



REGISTRAZIONE n. 12763 del 22/07/2008

COMPOSIZIONE

Piretrine pure 2% (18,61 g/lt)

CEREALI CONSENTITI

Tutti i cereali in granella

ATTREZZATURA

- AQUA CEREAL-SAN®
- CEREAL-SAN®
- CEREAL-SAN® ARIA-LIQUIDO
- POWER CEREAL-SAN®
- ▲ MIST CEREAL-SAN®
- * VECTORFOG®

CODICE - PZ / CARTONE:

	tanica	30.0070	4 pz x 5 l
	flacone	2770708	10 pz x 500 ml



Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 12.09.2018

Revisione: 12.09.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice commerciale: ---

Nome commerciale: **PYGRAIN**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida liquido concentrato emulsionabile a base di Piretro naturale. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 24 / B
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
sds@newpharm.it

Responsabile scheda dati di sicurezza:

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni:
Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S. G. Battista"
Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda
Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/ Università degli studi - U.O. Tossicologia Medica
Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore
Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.



Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



GHS05



GHS09

Indicazioni di pericolo:

Pericolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
ALCOL SINTETICO ETOSSILATO

Disposizioni speciali:

Contiene:

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del

REACH e successivi adeguamenti:

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 12.09.2018

Revisione: 12.09.2018

Denominazione commerciale: PYGRAIN









SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
< 4%	ALCOL SINTETICO ETOSSILATO	CAS: 24938-91-8	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
2%	Piretrine, comprese le cinerine	Numero: 613-022-00-2 Index: CAS: 8003-34-7	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100
< 1%	Distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	Numero: 649-422-00-2 Index: CAS: 64742-47-8 EC: 265-149-8	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Scheda di Dati di Sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 12.09.2018

Revisione: 12.09.2018

Denominazione commerciale: PYGRAIN**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7
UE - TWA(8h): 1 mg/m³
ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³ - Note: A4 - Liver dam, LRT irr
Distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating" - CAS: 64742-47-8
TLV-TWA - mg/m³ 200, skin A3
TVL-STEL - Skin A3
Valori limite di esposizione DNEL
N.D.
Valori limite di esposizione PNEC
N.D.

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione degli occhi**

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici

Nessuno.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuno.

Controlli tecnici idonei

Nessuno.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 12.09.2018

Revisione: 12.09.2018

Denominazione commerciale: PYGRAIN

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido, limpido, giallo paglierino	--	--
Odore:	Leggero, dolce, di fiori secchi	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	N.D.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.D.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Inflammabilità solidi/gas:	N.D.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità di vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	N.D.	--	--
Idrosolubilità:	N.D.	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	Non comburente	--	--

9.2 Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.D.	--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 12.09.2018

Revisione: 12.09.2018

Denominazione commerciale: PYGRAIN**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

a) Tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1100 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3.4 mg/l - Durata: 4h

Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

Irritazione dermale:

Non irritante

Irritazione oculare:

Non irritante

Sensibilizzazione cutanea:

Non sensibilizzante

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' - CAS: 64742-47-8

Tossicità acuta:

LD50 orale: >5000 mg/Kg (ratto)

LD50 dermale: > 3000 mg/Kg (coniglio)

Irritazione primaria:

Pelle: non irritante.

Occhi: non irritante.

Acute toxicity:

LD50 oral: >5000 mg/Kg (rat)

LD50 dermal: > 3000 mg/Kg (rabbit)

Primary irritation:

Dermal: non irritant

Eyes: non irritant

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi /irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.016 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.D.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 12.09.2018

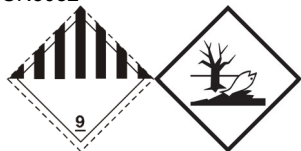
Revisione: 12.09.2018

Denominazione commerciale: PYGRAIN

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

UN3082



14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID:

IMDG/IMO:

ICAO/IATA:

Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s. (piretrine)

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S. (piretrine)

UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S. (piretrine)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

PG III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR:

IMDG/IMO:

Marine pollutant:

ICAO/IATA:

Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000 kg

danger:N° EmS: F-A,S-F

PP

Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y914

Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y914

Quantità limitata (Istruz./Quant.): Y914/30

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.D.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III)

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 12.09.2018

Revisione: 12.09.2018

Denominazione commerciale: PYGRAIN

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo.

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.